PIANO OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE

ELENCO OBIETTIVI SETTORIALI (comprensivi del dettaglio di quelli INTERSETTORIALI)

U.O. Segreteria Generale

responsabile: Eleonora Coppola

S = Strategicità

Cod.	S	Titolo
100-1 di Settore	70	**Revisione e aggiornamento dello Statuto comunale e dei Regolamenti di Consiglio e di Giunta** *Valore Publico: Servizi istituzionali, generali e di gestione* *Dim. oggetto prog.: Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi*
100-2 di Settore	50	**Sviluppo del capitale umano** *Valore Publico: Servizi istituzionali, generali e di gestione* *Dim. oggetto prog.: Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi*
100-3 intersettoriale	80	**990-32 Potenziamento del sistema di protezione civile comunale** *Valore Publico: Soccorso civile* *Dim. oggetto prog.: Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi*

Settore Economico Finanziario

responsabile: Vincenzo Pisino

S = Strategicità

Cod.	S	Titolo
200-1 di Settore	50	**La Farmacia Comunale al centro dei servizi sanitari territoriali: cambio medico di base e pediatra libera scelta da oggi è possibile anche in farmacia** *Valore Publico: Sviluppo economico e competitività* *Dim. oggetto prog.: Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi*
200-2 di Settore	60	**LOTTA EVASIONE ENTRATE COMUNALI E RICONCILIAZIONE PAGAMENTI** *Valore Publico: Servizi istituzionali, generali e di gestione* *Dim. oggetto prog.: Obiettivo di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano di efficientamento ed il Nucleo concretezza*
200-3 di Settore	60	**LA RIFORMA DEL SISTEMA CONTABILE ACCRUAL** *Valore Publico: Servizi istituzionali, generali e di gestione* *Dim. oggetto prog.: Obiettivo di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano di efficientamento ed il Nucleo concretezza*
200-4 intersettoriale	90	**990-35 SFIDA DELL'INNOVAZIONE DIGITALE – SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE – PROGETTO IN CONTINUITA'** *Valore Publico: Servizi istituzionali, generali e di gestione* *Dim. oggetto prog.: Obiettivo di digitalizzazione*
200-5 di Settore	50	**INTRODUZIONE DI UN SISTEMA DI TICKETING AUTOMATIZZATO PER LA RACCOLTA DELLE RICHIESTE DI SUPPORTO INFORMATICO. STUDIO DI FATTIBILITA'** *Valore Publico: Servizi istituzionali, generali e di gestione* *Dim. oggetto prog.: Obiettivo di digitalizzazione*
200-6 intersettoriale	90	**990-31 Progetti ABCURA, PNRR E FSC** *Valore Publico: Assetto del territorio ed edilizia abitativa* *Dim. oggetto prog.: Obiettivo di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano di efficientamento ed il Nucleo concretezza*
200-7 di Settore	70	**Riforma abilitante del PNRR n. 1.11 relativa alla riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni. Rafforzamento e consolidamento del processo di convergenza nel miglioramento dei tempi di pagamento delle fatture pervenute dai fornitori.** *Valore Publico: Servizi istituzionali, generali e di gestione* *Dim. oggetto prog.: Obiettivo di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano di efficientamento ed il Nucleo concretezza*
200-8 intersettoriale	80	**990-32 POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE** *Valore Publico: Soccorso civile* *Dim. oggetto prog.: Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi*

Settore Gestione e Pianificazione del Territorio

responsabile: Vito Disabato

S = Strategicità

Cod.	S	Titolo
300-1 di Settore	60	**MONITORAGGIO ED IMPLEMENTAZIONE PAESC - PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA** *Valore Publico: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente* *Dim. oggetto prog.: Obiettivo di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano di efficientamento ed il Nucleo concretezza*
300-2 intersettoriale	90	**990-31 Progetti ABCURA e cantieri PNRR E FSC** *Valore Publico: Assetto del territorio ed edilizia abitativa* *Dim. oggetto prog.: Obiettivo di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano di efficientamento ed il Nucleo concretezza*
300-3 di Settore	40	**RIORDINO MAGAZZINI E RIQUALIFICAZIONE INFISSI IN FERRO CIMITERI POGGIBONSI E STAGGIA S.** *Valore Publico: Servizi istituzionali, generali e di gestione* *Dim. oggetto prog.: Obiettivo di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano di efficientamento ed il Nucleo concretezza*
300-4 di Settore	60	**VICINI AL TESSUTO ECONOMICO TERRITORIALE** *Valore Publico: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente* *Dim. oggetto prog.: Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi*
300-5 intersettoriale	50	**990-34 Riorganizzazione mercato Poggibonsi Capoluogo** *Valore Publico: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente* *Dim. oggetto prog.: Obiettivo di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano di efficientamento ed il Nucleo concretezza*
300-6 intersettoriale	60	**990-33 UFFICIO TURISMO IN PALAZZO COMUNALE DI PIAZZA CAVOUR E AGGIORNAMENTO SEGNALETICA TURISTICA** *Valore Publico: Turismo - Sviluppo e valorizzazione del territorio* *Dim. oggetto prog.: Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi*
300-7 intersettoriale	80	**990-32 POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE** *Valore Publico: Soccorso civile* *Dim. oggetto prog.: Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi*

Settore Polizia Municipale

responsabile: Valentina Pappalardo

S = Strategicità

Cod.	S	Titolo
400-1 di Settore	80	**RAFFORZAMENTO DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO DEL TERRITORIO** *Valore Publico: Ordine Pubblico e Sicurezza* *Dim. oggetto prog.: Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi*
400-2 intersettoriale	90	**990-31 Progetti ABCURA e cantieri PNRR E FSC** *Valore Publico: Assetto del territorio ed edilizia abitativa* *Dim. oggetto prog.: Obiettivo di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano di efficientamento ed il Nucleo concretezza*
400-3 di Settore	60	**MIGLIORAMENTO ED EFFICIENTAMENTO SEGNALETICA, MONITORAGGIO TPL E RIORDINO AREE A PAGAMENTO** *Valore Publico: Servizi istituzionali, generali e di gestione* *Dim. oggetto prog.: Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi*
400-4 intersettoriale	80	**990-32 POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE** *Valore Publico: Soccorso civile* *Dim. oggetto prog.: Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi*
400-5 intersettoriale	50	**990-34 Riorganizzazione mercato Poggibonsi Capoluogo** *Valore Publico: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente* *Dim. oggetto prog.: Obiettivo di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano di efficientamento ed il Nucleo concretezza*

Settore Politiche Culturali Sociali e alla Persona

responsabile: Roberta Guerri

S = Strategicità

Cod.	S	Titolo
500-1 di Settore	50	**QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE 0-18 ANNI** *Valore Publico: Istruzione e diritto allo studio* *Dim. oggetto prog.: Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi*
500-2 di Settore	50	**ATTIVITA' ESTIVE MESE DI LUGLIO CRE 3-6 ANNI E CONTINUITA' 0-3 ANNI – PROGETTO IN CONTINUITA'** *Valore Publico: Istruzione e diritto allo studio* *Dim. oggetto prog.: Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi*
500-3 di Settore	50	**AVVIO PROGETTO ANSC (Archivio nazionale informatizzato dei registri dello stato civile)** *Valore Publico: Servizi istituzionali, generali e di gestione* *Dim. oggetto prog.: Obiettivo di digitalizzazione*
500-4 intersettoriale	90	**990-35 SFIDA DELL'INNOVAZIONE DIGITALE – SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE – PROGETTO IN CONTINUITA'** *Valore Publico: Servizi istituzionali, generali e di gestione* *Dim. oggetto prog.: Obiettivo di digitalizzazione*
500-5 intersettoriale	60	**990-33 UFFICIO TURISMO IN PALAZZO COMUNALE DI PIAZZA CAVOUR E AGGIORNAMENTO SEGNALETICA TURISTICA** *Valore Publico: Turismo - Sviluppo e valorizzazione del territorio* *Dim. oggetto prog.: Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi*
500-6 intersettoriale	80	**990-32 POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE** *Valore Publico: Soccorso civile* *Dim. oggetto prog.: Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi*
500-7 intersettoriale	90	**990-31 Progetti ABCURA e cantieri PNRR E FSC** *Valore Publico: Assetto del territorio ed edilizia abitativa* *Dim. oggetto prog.: Obiettivo di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano di efficientamento ed il Nucleo concretezza*

SEGRETARIO GENERALE

responsabile: Eleonora Coppola

S = Strategicità

Cod.	S	Titolo
900-1 intersettoriale	90	**990-31 Progetti ABCURA e cantieri PNRR E FSC - Coordinamento delle strategie e dei progetti per la corretta gestione di risorse sulla programmazione ordinaria e su quella straordinaria** *Valore Publico: Assetto del territorio ed edilizia abitativa* *Dim. oggetto prog.: Obiettivo di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano di efficientamento ed il Nucleo concretezza*
900-2 di Settore	70	**Progetto Supporto Uffici in materia di Atti Pubblici e Privati** *Valore Publico: Servizi istituzionali, generali e di gestione* *Dim. oggetto prog.: Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi*

ELENCO OBIETTIVI DI ENTE O INTERSETTORIALI

Obiettivi Generali di Ente o Intersettoriali

responsabile: Struttura Comunale

Cod.	Titolo
990-11 intersettoriale	**OBIETTIVO INTERSETTORIALE PER I DIRIGENTI ED IL SEGRETARIO GENERALE: valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione** *Assegnazione a tutti i dipendenti delle attività formative* *Effettuazione attività formativa individuale* *Valore Publico: Servizi istituzionali, generali e di gestione* *Dim. oggetto prog.: Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi*
990-12 intersettoriale	**OBIETTIVO INTERSETTORIALE PER I DIRIGENTI ED IL SEGRETARIO GENERALE: Rafforzamento e consolidamento del processo di convergenza nel miglioramento dei tempi di pagamento delle fatture pervenute dai fornitori** *Valore Publico: Servizi istituzionali, generali e di gestione* *Dim. oggetto prog.: Obiettivo di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano di efficientamento ed il Nucleo concretezza*
990-21 di Ente	**PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE 2025-2027** *Realizzazione momenti di incontro e implementazione pagina web nei termini definiti;* *Svolgimento e verifica dei questionari (autovalutazione, benessere organizzativo, Dirigenti e Responsabili dei Servizi su azioni intraprese), analisi dei risultati del documento di valutazione del rischio stress lavoro correlato ed adozione eventuali misure correttive* *Attivazione del servizio di supporto psicologico per il personale PM* *Erogazione dei corsi definiti* *Mappatura delle competenze del personale dell'Ente* *Mantenimento buone pratiche acquisite per gli obiettivi in continuità* *Realizzazione degli obiettivi del PAP in attuazione del Piano della performance di Ente* *Valore Publico: Servizi istituzionali, generali e di gestione* *Dim. oggetto prog.: Obiettivo e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere*
990-22 di Ente	**CHE GENERE DI BILANCIO – IL BILANCIO QUALE STRUMENTO PER SOSTENERE LA QUALITA' DEI SERVIZI E CONTRASTARE LE DISUGUAGLIANZE DI GENERE** *1.Presentazione BdG e condivisione del percorso* *2.Pianificazio del percorso in collaborazione con Provincia e Comuni aderenti* *3.Individuazione referenti a cura dei Dirigenti di Settore* *4.Formazione/informazione con i referenti individuati, a cura di esperti/e* *5.Fase operativa con i referenti, a cura di esperti/e* *6.Partecipazione al tavolo di coordinamento provinciale* *7.Redazione Bilancio di Genere (analisi di contesto e riclassificazione delle spese* *Valore Publico: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie* *Dim. oggetto prog.: Obiettivo e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere*
990-23 di Ente	**TUTTI GLI OBIETTIVI ATTRIBUITI AI DIRIGENTI DEL COMUNE** *Valore Publico: Servizi istituzionali, generali e di gestione* *Dim. oggetto prog.: Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi*
990-24 di Ente	**ASSISTENZA AL CONTROLLO DI GESTIONE mediante invio delle informazioni necessarie alla realizzazione di un adeguato monitoraggio dell'andamento della gestione in relazione al conseguimento degli obiettivi del Piano della Performance** *Valore Publico: Servizi istituzionali, generali e di gestione* *Dim. oggetto prog.: Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi*

990-25
di Ente

COINVOLGIMENTO DEI DIPENDENTI AI CONTENUTI DEL PIANO DELLA PERFORMANCE e costante monitoraggio della sua realizzazione

Valore Publico: Servizi istituzionali, generali e di gestione
Dim. oggetto prog.: Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi

---

990-31
intersettoriale

Progetti ABCURA e cantieri PNRR E FSC

Settori coinvolti:
- Economico Finanziario (obiettivo 200-6)
- Gestione e pianificazione del territorio (obiettivo 300-2)
- Polizia Municipale (obiettivo 400-2)
- Politiche culturali, sociali e alla persona (obiettivo 500-7)
- Segretario Generale (obiettivo 900-1)

Valore Publico: Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Dim. oggetto prog.: Obiettivo di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano di efficientamento ed il Nucleo concretezza

---

990-32
intersettoriale

POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

Settori coinvolti:
- U.O. Segreteria Generale (obiettivo 100-3)
- Economico Finanziario (obiettivo 200-8)
- Gestione e pianificazione del territorio (obiettivo 300-7)
- Polizia Municipale (obiettivo 400-4)
- Politiche culturali, sociali e alla persona (obiettivo 500-6)

Valore Publico: Soccorso civile
Dim. oggetto prog.: Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi

---

990-33
intersettoriale

UFFICIO TURISMO IN PALAZZO COMUNALE DI PIAZZA CAVOUR E AGGIORNAMENTO SEGNALETICA TURISTICA

Settori coinvolti:
- Gestione e pianificazione del territorio (obiettivo 300-6)
- Politiche culturali, sociali e alla persona (obiettivo 500-5)

Valore Publico: Turismo - Sviluppo e valorizzazione del territorio
Dim. oggetto prog.: Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi

---

990-34
intersettoriale

RIORGANIZZAZIONE MERCATO Poggibonsi Capoluogo

Settori coinvolti:
- Gestione e pianificazione del territorio (obiettivo 300-5)
- Polizia Muncipale (obiettivo 400-5)

Valore Publico: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Dim. oggetto prog.: Obiettivo di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano di efficientamento ed il Nucleo concretezza

---

990-35
intersettoriale

SFIDA DELL'INNOVAZIONE DIGITALE – SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE – PROGETTO IN CONTINUITA'

Settori coinvolti:
- Economico Finanziario (obiettivo 200-4)
- Politiche culturali sociali e alla persona (obiettivo 500-4)

Valore Publico: Servizi istituzionali, generali e di gestione
Dim. oggetto prog.: Obiettivo di digitalizzazione

Obiettivi del U.O. Segreteria Generale

responsabile Eleonora Coppola

OBIETTIVI ASSEGNATI

(valore assegnato dalla Giunta Comunale)

Legenda:

(valori assegnati dal Nucleo di Valutazione)

S Strategicità

RE Rilevanza Esterna

C Complessità

RO Rapportro tra obiettivo e attività ordinarie

	Obiettivo	E.Q.	Valore Pub.	Dim. Ogg. Prog.	Periodo	S	RE	C	RO
1	Revisione e aggiornamento dello Statuto comunale e dei Regolamenti di Consiglio e di Giunta(Obiettivo)	1-1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi	2025	70			
2	Sviluppo del capitale umano(Obiettivo)	1-2	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi	2025	50			
3	990-32 Potenziamento del sistema di protezione civile comunale(Obiettivo intersettoriale)		Soccorso civile	Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi	2025	80			

Note

Scheda Obiettivo n. 100-1

Revisione e aggiornamento dello Statuto comunale e dei Regolamenti di Consiglio e di Giunta

Obiettivo di Settore **Elevata qualificazione:** Staff del Sindaco, degli Organi e reperimento finanziamenti

Sintetica Descrizione

Visto il nuovo insediamento degli amministratori a seguito delle elezioni amministrative tenutesi nel giugno 2024 e vista l'evoluzione sempre più dinamica della tecnologia informatica che favorisce un'implementazioni di strumenti per la dematerializzazione e la digitalizzazione dei processi, si ritiene necessario rivedere lo Statuto Comunale e i Regolamenti di Consiglio e di Giunta al fine di introdurre nuove modalità di gestione delle attività collegiali e ammodernare gli iter di comunicazione delle stesse.
La revisione dei suddetti documenti permette un miglioramento in termini di efficienza gestionale dei processi legati alle attività consiliari e giuntali in coerenza con i programmi della nuova amministrazione.
Il progetto sopra esposto prevede la condivisione delle variazioni proposte con gli organi politici.

Parametri di valutazione della realizzazione dell'obiettivo

-Aggiornamento dello Statuto Comunale
-Aggiornamento del Regolamento del Consiglio Comunale
-Aggiornamento del Regolamento della Giunta

Fasi per la realizzazione dell'obiettivo

Sviluppo temporale - Anno 2025

Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1 analisi e valutazione dei contenuti attuali	☐	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2 proposta delle modifiche allo Statuto e al Regolamento del Consiglio Comunale alla Commissione Statuto e Regolamenti	☐	☐	☐	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3 approvazione in Consiglio Comunale dello Statuto revisionato e del Regolamento del Consiglio Aggiornato	☐	☐	☐	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☐	☐
4 proposte di modifica al Regolamento di Giunta tramite Direttiva	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☑	☑	☐	☐
5 approvazione nuovo Regolamento di Giunta	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☑	☑	☑

PERFORMANCE

Indicatori misurabili del raggiungimento dell'obiettivo

Indicatore	Unità di misura	Simbolo	Risultato atteso
1 predisposzione atti propedeutici all'approvazione dello Statuto Comunale	temporale	mese	30/09/2025
2 predisposzione atti propedeutici all'approvazione del Regolamento del Consiglio Comunale	temporale	mese	30/11/2025

3	predisposzione atti propedeutici all'approvazione del Regolamento di Giunta	temporale	mese	30/11/2025

Scheda Obiettivo n. 100-2

Sviluppo del capitale umano

Obiettivo di Settore **Elevata qualificazione:** Gestione delle Risorse Umane

Sintetica Descrizione

La formazione e lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e la capacità del personale dipendente costituisce da tempo obiettivo strategico di questo Ente, rafforzato per l'anno 2025 dalla direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione".
L'U.O. "Gestione Risorse Umane" fornirà il supporto necessario ai dirigenti per l'individuazione di percorsi formativi per gruppi omogenei e per il monitoraggio. In particolare riverificherà le potenzialità del sistema formativo Syllabus, in parte già utilizzato, per l'estensione alla generalità dei dipendenti di alcuni percorsi. Per agevolare le attività di riscontro e monitoraggio, valuterà la possibilità di aggiornare l'attuale sistema informativo in uso, accedendo ad una versione web possibilmente gestibile anche dai responsabili dei servizi e/o dai dipendenti stessi.
Contestualmente, al fine di incentivare i dipendenti a svolgere con profitto le attività di formazione assegnate, verrà operata una parziale revisione del sistema di valutazione della performance individuale. In tale sede verranno valutate anche eventuali altre modifiche o aggiornamenti resisi necessari al vigente sistema della performance.
L'U.O. "Gestione Risorse Umane" darà inoltre attuazione al CCNL in corso di definizione per il triennio 2022-2024 e collaborerà alla stesura della sezione 3 del PIAO, attenzionando in modo particolare gli aspetti di valorizzazione e sviluppo dei dipendenti dell'Ente.

Parametri di valutazione della realizzazione dell'obiettivo

Congruità delle soluzioni proposte
Rispetto dei tempi

Fasi per la realizzazione dell'obiettivo

Sviluppo temporale - Anno 2025

Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1 Valutazione aggiornamento applicativo informatico	☐	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2 Trasmissione ai Dirigenti informativa sulle potenzialità Syllabus e modalità di utilizzo	☐	☐	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3 Primo monitoraggio attività formative svolte	☐	☐	☐	☑	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐
4 Presentazione proposta aggiornamento scheda di valutazione della performance	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐
5 Secondo monitoraggio attività formative svolte	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☑	☑	☑	☑	☐
6 Collaborazione alla stesura del PIAO	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☑	☑	☑	☑

PERFORMANCE

Indicatori misurabili del raggiungimento dell'obiettivo

Indicatore	Unità di misura	Simbolo	Risultato atteso
1 Monitoraggi sulla formazione svolta	numero	n.	almeno 2

2	Proposte aggiornamento schede di valutazione presentate	numero	n.	1
3	Relazioni di accompagnamento al PIAO prodotte	numero	n.	1

Scheda Obiettivo n. 100-3

990-32 Potenziamento del sistema di protezione civile comunale

Obiettivo intersettoriale

Sintetica Descrizione

L'emergenza climatica in atto determina, con sempre maggiore frequenza, anche al di fuori dei sistemi di allertamento, l'insorgenza di eventi meteorologici estremi, intendendosi per tali eventi la cui intensità è insolitamente elevata rispetto al tempo e al luogo in cui si verificano. Tra gli esempi di fenomeni che creano eventi meteorologici estremi ci sono tempeste violente, forti piogge e inondazioni, siccità, ondate di caldo e incendi. Questi fenomeni violenti si ineriscono e si aggiungono al complessivo contesto degli scenari di rischio che interessano il nostro territorio. A fine 2023 è stato completato il processo di revisione del Piano di Protezione civile del comune di Poggibonsi, con l'obiettivo di preparare l'Ente ed i cittadini ad affrontare un possibile evento potenzialmente pericoloso; nell'ambito del Piano sono stati esaminati gli scenari di rischio e definiti l'organizzazione ed i modelli di intervento per affrontare e superare le emergenze, da testare con esercitazioni periodiche per valutarne la reale efficacia. Sempre nel corso dello stesso anno, il Comune ha inteso inoltre individuare una nuova sede al C.O.C. (Centro Operativo Comunale), ovvero l'organismo locale di Protezione Civile a cui sono affidati i compiti di gestione delle emergenze.
Fermo restando lo specifico ruolo che il Codice della Protezione Civile assegna al Sindaco, in qualità di Autorità Locale di Protezione Civile, il Piano comunale ha l'obiettivo di definire ed indicare, nella maniera il più possibile esaustiva e completa, le attribuzioni di ciascun Settore, nella gestione del sistema di protezione civile comunale, sia in tempo di pace che nella fase di emergenza. La responsabilità complessiva dell'organizzazione del sistema comunale di Protezione Civile comunale è assegnata al Settore Polizia Municipale, ma per svolgere efficacemente i compiti che la legge gli assegna in materia di prevenzione, previsione, gestione e superamento dell'emergenza, il Sindaco si avvale dell'intera struttura comunale, in considerazione della fisiologica trasversalità della funzione, nonché dell'unitarietà dell'intero sistema. In altre parole, pur con ruoli e compiti funzionalmente diversi, è la "macchina comunale" nella sua interezza che collabora con il Sindaco nell'assolvimento efficace dei compiti assegnati in materia, sia in tempo di emergenza che nella ordinarietà. La macchina comunale, a sua volta, è fortemente supportata e sostenuta dal volontariato organizzato di protezione civile, con cui sussiste un consolidato rapporto di collaborazione, che si traduce in una presenza importante in ogni evento che interessa il territorio. Il Piano stabilisce di assegnare agli altri Settori dell'Ente autonomia operativa nell'esecuzione dei compiti di rispettiva competenza e delle specifiche funzioni di supporto poste sotto la loro responsabilità, pur dipendendo funzionalmente dalla Polizia Municipale, che fornisce gli indirizzi operativi durante gli eventi di Protezione Civile. I Responsabili delle Funzioni di Supporto sono individuati nei Dirigenti dei Settori.
Il sistema di protezione civile comunale è cresciuto molto negli ultimi anni, ma l'esperienza ha evidenziato la permanenza di alcune criticità da superare, la necessità di operare un ulteriore passo avanti per rendere maggiormente concreto il coinvolgimento dell'intera struttura comunale nella gestione delle emergenze e più, in generale, l'importanza di avere un Gruppo Comunale di P.C. presente, attivo e preparato, per migliorare a livello locale l'efficienza, la rapidità e l'efficacia delle operazioni di protezione civile.
Dato che il Piano definisce anche le attribuzioni di ciascun Settore nella gestione del sistema di protezione civile comunale, il presente obiettivo coinvolge anche il Settore Segreteria Generale. In particolare, il coinvolgimento, nei termini sopra precisati, riguarda: la individuazione, entro febbraio 2025, di una o più figure di riferimento (referenti) che operino in seno al C.O.C. in fase di emergenza, per come sopra specificato; la individuazione con proprio atto, entro marzo 2025, dei soggetti deputati, in tempo di pace, all'assolvimento di uno o più compiti tra quelli afferenti alla/alle funzione/i assegnata/e.

Parametri di valutazione della realizzazione dell'obiettivo

- rispettare i tempi di adozione dei provvedimenti di individuazione dei referenti/incaricati
-partecipazione ai corsi di formazione del personale referente/incaricato
-partecipazione alle esercitazioni realizzate

Fasi per la realizzazione dell'obiettivo

Sviluppo temporale - Anno 2025

Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

1	rispettare i tempi di adozione dei provvedimenti di individuazione dei referenti/incaricati	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2	partecipazione ai corsi di formazione del personale referente/incaricato	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☐
3	partecipazione alle esercitazioni realizzate	☐	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑

PERFORMANCE

Indicatori misurabili del raggiungimento dell'obiettivo

	Indicatore	Unità di misura	Simbolo	Risultato atteso
1	adozione dei provvedimenti di individuazione dei referenti/incaricati entro i tempi previsti	temporale	mese	entro febbraio 2025 (referenti) entro marzo 2025 (incaricati)
2	percentuale di personale che ha fruito di corsi di formazione sul totale del personale individuati come referente/incaricato	percentuale	%	100% del personale individuato
3	percentuale di personale che ha partecipato alle esercitazioni sul totale del personale individuato come referente/incaricato	percentuale	%	100%del personale individuato

Obiettivi del Settore Economico Finanziario

responsabile Vincenzo Pisino

OBIETTIVI ASSEGNATI

(valore assegnato dalla Giunta Comunale)

Legenda:

(valori assegnati dal Nucleo di Valutazione)

S Strategicità

RE Rilevanza Esterna

C Complessità

RO Rapportro tra obiettivo e attività ordinarie

	Obiettivo	E.Q.	Valore Pub.	Dim. Ogg. Prog.	Periodo	S	RE	C	RO
1	La Farmacia Comunale al centro dei servizi sanitari territoriali: cambio medico di base e pediatra libera scelta da oggi è possibile anche in farmacia(Obiettivo)	2-2	Sviluppo economico e competitività	Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi	INTERO ANNO	50			
2	LOTTA EVASIONE ENTRATE COMUNALI E RICONCILIAZIONE PAGAMENTI(Obiettivo)	2-1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Obiettivo di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano di efficientamento ed il Nucleo concretezza	INTERO ANNO	60			
3	LA RIFORMA DEL SISTEMA CONTABILE ACCRUAL(Obiettivo)	2-1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Obiettivo di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano di efficientamento ed il Nucleo concretezza	INTERO ANNO	60			
4	990-35 SFIDA DELL'INNOVAZIONE DIGITALE – SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE – PROGETTO IN CONTINUITA'(Obiettivo intersettoriale)	2-3	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Obiettivo di digitalizzazione	INTERO ANNO	90			
5	INTRODUZIONE DI UN SISTEMA DI TICKETING AUTOMATIZZATO PER LA RACCOLTA DELLE RICHIESTE DI SUPPORTO INFORMATICO. STUDIO DI FATTIBILITA'(Obiettivo)	2-3	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Obiettivo di digitalizzazione	INTERO ANNO	50			
6	990-31 Progetti ABCURA, PNRR E FSC(Obiettivo intersettoriale)	2-3	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Obiettivo di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano di	INTERO ANNO	90			

				efficientamento ed il Nucleo concretezza		
7	Riforma abilitante del PNRR n. 1.11 relativa alla riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni. Rafforzamento e consolidamento del processo di convergenza nel miglioramento dei tempi di pagamento delle fatture pervenute dai fornitori.(Obiettivo)	2-1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Obiettivo di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano di efficientamento ed il Nucleo concretezza	INTERO ANNO	70
8	990-32 POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE(Obiettivo intersettoriale)		Soccorso civile	Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi	INTERO ANNO	80

Note

Scheda Obiettivo n. 200-1

La Farmacia Comunale al centro dei servizi sanitari territoriali: cambio medico di base e pediatra libera scelta da oggi è possibile anche in farmacia

Obiettivo di Settore **Elevata qualificazione:** Direttore Tecnico Farmacia Comunale

Sintetica Descrizione

Sono trascorsi oltre dieci anni dalla legge che per la prima volta assegna alle farmacie un importante e innovativo ruolo di presidio integrato del SSN.

La L. n. 69/2009, all'art. 11, ha previsto per la prima volta che le farmacie potessero fornire nuovi servizi in ambito sanitario ai cittadini, definendo le linee del nuovo modello della "Farmacia dei Servizi". Tale legge ha da una parte legittimato alcune attività che le farmacie già effettuavano da tempo e dall'altra ha ampliato il loro ambito, consentendo una serie di servizi non più limitati al solo regime privato, ma anche a carico del SSN, garantendo alle farmacie la possibilità di partecipare ai servizi di assistenza domiciliare, di realizzare campagne di educazione sanitaria e di prevenzione, nonché di prenotare gli esami e le visite specialistiche.

In particolare, il D.lgs. n. 153/2009 ha previsto che le farmacie, pubbliche e private, potessero anche: prenotare prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale presso le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate, pagare il relativo ticket e ritirare.i referti relativi alle prestazioni; eseguire prestazioni analitiche di prima istanza (quali ad esempio il controllo della glicemia, del colesterolo e dei trigliceridi); dispensare per conto delle strutture sanitarie farmaci a distribuzione diretta.

Nel 2011 è stato emesso un terzo decreto attuativo, ilD.M. dell'8 luglio 2011, ilquale ha previsto che le farmacie, attraversouna postazione dedicata, possono operare anche come canali di accesso al Sistema CUP per prenotare prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale presso le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate.

Le prestazioni sanitarie erogabili dalle farmacie in tale ambito hanno poi subìto una improvvisa e sostanziale accelerazione con la pandemia Covid-19, durante la quale le farmacie hanno operato come fondamentale presidio sanitario sul territorio per la fornitura di servizi sanitari essenziali per la diagnosi del Covid-19la sua prevenzione. Nell'emergenza pandemica, le farmacie hanno altresì rafforzato la propria centralità come fornitrici di servizi sanitari di prossimità, favorendo l'accesso all'assistenza sanitaria. Tale tendenza è stata confermata anche nella fase post-emergenziale.

Itiintervenuta l'emergenza pandemica, la L..n. 178/2020, allo scopo di ampliare l'accesso ai test diagnostici per isolare i soggetti positivi, avere un'idea della situazione epidemiologica e decongestionare le strutture ospedaliere, ha introdotto per la prima volta la possibilità per ilfarmacista di effettuare test ad uso professionale (finora utilizzabili solo dagli operatori sanitari), che comportano l'emissione di una
diagnosi (art. 1, comma 2, lett. e-quater, D.lgs. n. 153/2009).

La"Farmacia dei servizi" quindi rappresenta una vera e propria evoluzione dell'attività delle farmacie nell'ambito delle cure primarie con la finalità di ampliare i servizi territoriali espletati dalle farmacie, sia per favorire la deospedalizzazione della sanità, sia per ampliare ilruolo che le farmacie devono assolvere nell'ambito del SSN.

L'obiettivo principale della Farmacia dei Servizi è quello di integrare la rete delle farmacie nell'ambito delle attività sul territorio del SSN, sulla base di nuove funzioni assistenziali erogate. L'attività di dispensazione deifarmaci, di consiglio ed educazione sanitaria tradizionalmente svolta dalle farmacie viene così affiancata da una serie di servizi correlati alla salute e alla prevenzione. Il progressivo invecchiamento della popolazione, e la conseguente sostenibilità dei costi del welfare e della sanità, ha reso necessario sempre di più affidare la cura dei pazienti - ivi compresi quelli affetti da patologie croniche ad alto impatto sociosanitario -alle farmacie sul territorio, anche per ciò che attiene la prevenzione e il monitoraggio.

All'interno di tutto questo quadro normativo fa Farmacia Comunale di Poggibonsi ha sempre portato avanti iniziative di ampliamento dei servizi offerti, diventando un punto di riferimento nella gestione quotidiana di percorsi terapeutici di tanti cittadini residenti sia in ambito urbano che in alcuni comuni limitrofi che per loroscelta. hanno trovato nel servizio offerto, risposta ai loro problemi di salute.

Attualmente presso la Farmacia Comunale sono disponibili i seguenti servizi:

-Test autodiagnostici (ovvero test gestibili direttamente dai pazienti in funzione di autocòntrollo a domicilio o che possono, in caso di condizioni di fragilità di non completa autosufficienza, essere utilizzati mediante il supporto di un operatore sanitario (art. 1, comma 2, D.lgs. n. 153/2009)

•test per colesterolo e trigliceridi (profilo lipidico);
•test per misurazione in tempo reale emoglobina glicata

-Misurazione della pressione arteriosa

-Test diagnostici, mediante dispositivi ad uso professionale per analisi decentrate -near patient testing (NPT)o point of care test (POCT), volgarmente test rapididestinati all'esecuzione di test al di fuori di un ambiente di laboratorio, generalmente vicino o al fianco del paziente, da parte di un operatore sanitario, a seconda della destinazione d'uso fornita dal fabbricante del dispositivo. Tali test rientrano tra le prestazioni di secondo livello.

•Tamponi covid (test rapido) con rilascio al paziente del referto e invio su portale regionale

-Servizio attivazione tessera sanitaria

-Servizio sblocco/ristampa PIN e PUK

-Servizio Cup (prenotazione e disdetta prestazioni in area Asi sud-est) DESCRJZIONE DEL PROGETTO
I servizi di prossimità sono la vera sfida della programmazione sanitaria locale. Il cittadino dovrebbe incontrare le risposte ai propri bisogni entro un raggio di qualche chilometro da casa: questo vale anche e soprattutto per l'assistenza sanitaria. Case della salute, ospedali di comunità e farmacie multi-servizi diventano i nodi principali di presa in carico della salute dei cittadini. Nell'ottica di una maggiore implementazione dei servizi erogabili tramite farmacia ci si propone di attivare un nuovo servizio al cittadino:

-Cambio medico di base/pediatra libera scelta

Il servizio viene garantito dal lunedì al venerdì con orario 10:00-13:00/15:00-17:00 (stessa fascia oraria del servizio CUP); il servizio, garantito a tutti, è rivolto in particolare a tutti coloro che hanno difficoltà con le procedure digitali (anziani, pazienti fragili, persone con ridotta competenza informatica e digitale ecc.).

Parametri di valutazione della realizzazione dell'obiettivo

Fasi per la realizzazione dell'obiettivo

Sviluppo temporale - Anno 2025

Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1 Predisposizione della postazione e infrastruttura tecnico informatica per l'erogazione del servizio	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

2	Attivazione del servizio che viene garantito dal lunedì al venerdì con orario 10:00-13:00/15:00-17:00 (stessa fascia oraria del servizio CUP); il servizio, garantito a tutti, è rivolto in particolare a tutti coloro che hanno difficoltà con le procedure digitali (anziani, pazienti fragili, persone con ridotta competenza informatica e digitale ecc.).	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑

PERFORMANCE

Indicatori misurabili del raggiungimento dell'obiettivo

	Indicatore	Unità di misura	Simbolo	Risultato atteso
1	operazioni cambio medico di medicina generale/pediatra libera scelta	Numero	N	30

Scheda Obiettivo n. 200-2

LOTTA EVASIONE ENTRATE COMUNALI E RICONCILIAZIONE PAGAMENTI

Obiettivo di Settore **Elevata qualificazione:** Gestione bilancio e controllo di gestione

Sintetica Descrizione

Il presente obiettivo è redatto anche ai sensi e per gli effetti del comma 1091 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2019 n. 145/2018.

Il miglioramento delle entrate comunali costituisce sicuramente un'opportunità per attuare una politica impositiva più equa nei confronti della cittadinanza ed allo stesso tempo permette di recuperare risorse da poter destinare all'attuazione degli obiettivi di mandato da realizzare.

Esiste proprio una necessità di garantire una più accurata e responsabile autonomia nella gestione delle entrate comunali, in quanto i bilanci continuano a soffrire dei ritardi della riscossione coattiva e della crescita sempre più elevata delle somme da accantonare al fondo crediti di dubbia esigibilità; un fondo che distoglie risorse dalla spesa corrente e che non è compatibile con il rinvio dei termini di presentazione della comunicazione di inesigibilità dei ruoli consegnati all'Ex Equitalia, protratta fino al 31 dicembre 2037.

Da anni questo Ente persegue la scelta di svolgere il delicato processo di recupero dell'evasione tributaria all'interno della propria organizzazione aziendale, in forma diretta pertanto. Una tale scelta, se da un lato presuppone un carico di lavoro di notevole dimensioni con conseguente necessaria dotazione di personale adeguatamente istruito e competente, dall'altro lato permette e facilita il lavoro svolto proprio grazie allo stretto contatto ed alla capillare conoscenza del territorio.

Premesso che le problematiche da affrontare non sono di semplice soluzione in quanto soggette a rapide modifiche normative, a mutamento degli orientamenti politici in tema di federalismo fiscale ed ai mutevoli orientamenti di prassi e di giurisprudenza, è chiaro che risulta allo stesso tempo necessario operare su due percorsi paralleli: da un lato occorre semplificare le procedure ed il supporto tecnico e informativo rispetto alle scadenze ed agli adempimenti tributari, finalizzato a favorire il pagamento spontaneo, dall'altro portare avanti una puntuale, tempestiva e credibile attività di contrasto all'evasione, quale deterrente del mancato adempimento fiscale.

Oltre alle attività di recupero dell'evasione tributaria una particolare attenzione deve essere rivolta anche al miglioramento delle altre iniziative di recupero delle entrate, sebbene di valore complessivamente modesto.

Le entrate comunali oggetto dell'attività di verifica e recupero del presente progetto sono, a titolo esemplificativo: l'Imposta Municipale Unica – IMU - , la Tassa sui rifiuti – TARI - , IMPOSTA DI SOGGIORNO, SERVIZI SCOLASTICI , Recupero retribuzioni per assenze da lavoro causate da terzi.

-IMU - : Individuazione ed analisi delle posizioni riscontrabili dall'incrocio delle banche dati del Comune con le altre fonti disponibili (Anagrafe, Catasto, Conservatoria, Anagrafe Tributaria ecc.,), per le quali risultano situazioni di anomalia nei versamenti e/o nelle denunce. Notifica avvisi di accertamento, lettere di convocazione, ecc..;

-TARI: Controllo e bonifica delle posizioni anche a seguito di incrocio con il Sistema Informativo Territoriale SIT, al fine di individuare le esatte ubicazioni delle unità immobiliari, le planimetrie con i mq. tassabili, le effettive caratteristiche e destinazioni d'uso, i soggetti di imposta, al fine di predisporre atti di accertamento. Richiesta di ulteriori informazioni direttamente al contribuente attraverso questionari, sopralluoghi o colloqui diretti con gli stessi con invito a presentare documentazione integrativa, qualora se ne ravvisi la necessità.

-IMPOSTA DI SOGGIORNO: monitoraggio e controllo dichiarazione nuove strutture ricettive. Attività di verifica delle dichiarazioni periodiche e controllo della rispondenza del dichiarato sul versato. Attività di omessa/parziale dichiarazione d'imposta.

-SERVIZI SCOLASTICI: Riscontro dei versamenti ed eventuali compensazioni con contributi da erogare.

-RECUPERO RETRIBUZIONI PER ASSENZE DA LAVORO CAUSATE DA TERZI: monitoraggio delle assenze per malattia finalizzato all'individuazione di quelle causate da terzi (es. incidente stradale); invio richieste risarcimento danni.

La riconciliazione delle posizioni debitorie al corretto accertamento di entrata avviene tramite l'integrazione DEPAG che mantiene la situazione debitoria degli utenti sempre aggiornata in modo che il partner tecnologico possa richiederla attraverso i canali di comunicazione concordati e renderla pagabile on-line in ogni momento. DePag svolge anche la funzione di controllore sull'effettivo esito del pagamento e come 'sistema di gestione' del debito stesso. Una volta che il partner tecnologico acquisisce la situazione debitoria dal sistema DePag, può esporla on line secondo le modalità concordate con gli Enti creditori. Il cittadino è quindi libero di decidere quando e con quale modalità effettuare il pagamento. Una volta eseguita la transazione, la situazione debitoria aggiornata viene trasferita nuovamente dal Partner Tecnologico sul sistema DePag.

Parametri di valutazione della realizzazione dell'obiettivo

Fasi per la realizzazione dell'obiettivo

Sviluppo temporale - Anno 2025

Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1 Analisi delle incongruenze riscontrate e bonifica delle stesse	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
2 Elaborazione avvisi di accertamento Imu	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
3 Recupero coattivo entrate tributarie	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
4 Riconciliazione delle posizioni debitorie al corretto accertamento di entrata	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑

PERFORMANCE

Indicatori misurabili del raggiungimento dell'obiettivo

Indicatore	Unità di misura	Simbolo	Risultato atteso
1 Numero avvisi da accertamento esecutivo IMU	Numero	N	>= 220
2 Valore avvisi da accertamento esecutivo IMU	Valuta	€	>= 330.000,00
3 Numero avvisi accertamenti esecutivi TARI	Numero	N	>= 500
4 Valore posizioni da accertamento esecutivo TARI	Valuta	€	>= 450.000,00
5 Contabilizzazione e riconciliazione delle posizioni debitorie incassate con sistema PagoPa	Percentuale	%	80%

Scheda Obiettivo n. 200-3

LA RIFORMA DEL SISTEMA CONTABILE ACCRUAL

Obiettivo di Settore **Elevata qualificazione:** Gestione bilancio e controllo di gestione

Sintetica Descrizione

La Riforma 1.15 del PNRR prevede a partire dal 2025 l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale ACCRUAL per tutte le Amministrazioni Pubbliche, ovvero il passaggio a una contabilità basata su un principio di competenza economica e rilevazioni attuate con il metodo della "partita doppia".
La Riforma ACCRUAL, in conformità al percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni (IPSAS/EPSAS) e in attuazione della Direttiva 2011/85/UE del Consiglio, rappresenta quindi un supporto essenziale ai fini della valorizzazione del patrimonio pubblico, grazie all'implementazione di un sistema omogeneo e completo di imputazione del valore contabile dei beni delle pubbliche amministrazioni.
Introduce infatti una serie di strumenti importanti:
•un "quadro concettuale", ovvero una struttura di riferimento, una guida basata su principi e standard per la rendicontazione economica, patrimoniale e finanziaria volti a garantire omogeneità e coerenza;
•standard contabili (ITAS), ovvero le regole principali di contabilizzazione a base ACCRUAL adottate per la Riforma 1.15 del PNRR che puntano a ridurre le discordanze tra i diversi sistemi contabili oggi in uso nella PA;
•un nuovo piano dei conti multidimensionale, in linea con i principi contabili internazionali (IPSAS/EPSAS).
Con la Riforma di rilevazione economico patrimoniale ACCRUAL, la contabilità pubblica non avrà più una mera veste conoscitiva: il nuovo sistema affiancherà la contabilità finanziaria autorizzatoria a consuntivo, sarà possibile conoscere il costo dei servizi erogati, la consistenza patrimoniale dell'Ente e la sua variazione nel tempo, consentendo anche di confrontare e comparare i risultati ottenuti con altre PPAA.
ACCRUAL coinvolge la quasi totalità della PA, ivi inclusi gli enti di diritto privato a controllo pubblico; interessa pertanto Comuni, Province, Regioni, Ministeri, Università, Enti Pubblici, Settore Sanitario ecc., che dovranno operare affiancando due sistemi di contabilità distinti, quello tradizionale finanziario e quello economico-patrimoniale ACCRUAL, secondo tempistiche e perimetri di applicazione ben definiti.
Si tratta comunque di un passaggio particolarmente impattante, in quanto il nuovo sistema contabile economico-patrimoniale supera la logica della contabilità economico patrimoniale derivata da quella finanziaria (tramite la matrice di correlazione), adottando un modello contabile integrato; il che non dovrebbe voler dire "separato e duplicato", comportando la necessità di adeguamenti dei sistemi informativi che permettano di registrare contemporaneamente le operazioni gestionali sotto il profilo contabile ed economico-patrimoniale e di un radicale cambiamento culturale all'interno degli enti locali, abituati alla sola contabilità finanziaria. E questo sarà senza dubbio uno dei passaggi più critici della riforma.

Parametri di valutazione della realizzazione dell'obiettivo

Fasi per la realizzazione dell'obiettivo

Sviluppo temporale - Anno 2025

Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1 ciclo di formazione di base sui principi e le regole del sistema contabile Accrual (M1C1-117 della Riforma 1.15 del PNRR)	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2 adeguamento software in uso all'Ente, in modo tale da adattarsi alle regole informatiche che il MEF comunicherà entro il 31 marzo 2025	☐	☐	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

3	Predisposizione per il 2025 dei documenti contabili richiesti dalla riforma del sistema contabile Accrual da affiancarsi a quelli obbligatori previsti dal Dlgs 118/2011 e dal Dlgs 267/2000 (oltre che dal principio contabile applicato 4/1)	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑

PERFORMANCE

Indicatori misurabili del raggiungimento dell'obiettivo

	Indicatore	Unità di misura	Simbolo	Risultato atteso
1	Partecipazione del personale dell'ufficio ragioneria allo svolgimento dei corsi di formazione come indicato dallre line guida della riforma della contabilita Accrual	vero/falso	V/F	vero
2	Rispetto delle tempistiche dettate dal MEF per il passaggio alla nuova contabilità Accrual	vero/falso	V/F	vero

Scheda Obiettivo n. 200-4

990-35 SFIDA DELL'INNOVAZIONE DIGITALE – SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE – PROGETTO IN CONTINUITA'

Obiettivo intersettoriale **Elevata qualificazione:** Gestione dei sistemi informatici e territoriali

Sintetica Descrizione

Il Comune di Poggibonsi ha attuato, anche attraverso i finanziamenti del PNRR, l'implementazione dei servizi digitali, che ha reso disponibile ai cittadini un nuovo modo di accesso ai servizi offerti dalla pubblica amministrazione in modo autonomo e semplificato. Questo ha consentito di sviluppare un nuovo sito web, attivare uno sportello telematico polifunzionale, passare in cloud la procedura di protocollazione e gestione documentale, attivare la piattaforma Send per l'invio delle notifiche e lo sviluppo del domicilio digitale, sviluppare i servizi pagabili direttamente on line con PagoPa .

C'è stata quindi una potente innovazione che ha comportato una rivisitazione delle procedure dell'Ente per migliorare i servizi offerti verso l'obiettivo della cittadinanza digitale.

L'evoluzione tecnologica estremamente rapida consente di adottare forme di comunicazione digitale con i cittadini. La possibilità di avere a disposizione un operatore digitale 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno, rende disponibili ai cittadini una serie di informazioni che possono essere personalizzate attraverso richieste specifiche a cui l'assistente digitale può rispondere. Si tratta del sottile passaggio dal ricercare in autonomia le informazioni, avvalendosi degli schemi e delle organizzazioni adottate dall'Ente in base alle normative definiti all'interrogare un soggetto digitale che in autonomia cerca cosa gli viene richiesto.

Questo consente anche ai meno esperti delle ricerche in rete di avere a disposizione un aiuto che orienta e consente una maggiore facilità di accesso ai servizi digitali offerti dall'Ente

Questo processo richiede sempre un tempestivo adeguamento normativo e organizzativo ed ha pertanto bisogno di essere costantemente accompagnato e monitorato in modo da consentire a tutti gli operatori dell'Ente di usare al meglio le possibilità operative offerte e a tutti i cittadini di sviluppare competenze e possibilità per utilizzare al meglio il nuovo modo di erogare i servizi.

Parametri di valutazione della realizzazione dell'obiettivo

- Monitoraggio, efficienza e funzionalità Sito comunale
- Monitoraggio, efficienza e funzionalità Sportello Polifunzionale
- Studio propedeutico alla realizzazione di un assistente digitale per agevolare i cittadini nell'interazione con i servizi dell'Amministrazione

Fasi per la realizzazione dell'obiettivo

Sviluppo temporale - Anno 2025

Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1 Monitoraggio, efficienza e funzionalità Sito comunale	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
2 Monitoraggio, efficienza e funzionalità Sportello Polifunzionale	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
3 Esame di offerte di mercato per individuare il prodotto più consono alle esigenze dell'Ente	☐	☐	☐	☐	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑

PERFORMANCE

Indicatori misurabili del raggiungimento dell'obiettivo

	Indicatore	Unità di misura	Simbolo	Risultato atteso
1	Monitoraggio, efficienza e funzionalità Sito comunale	report	documento	Report annuale sul numero di accessi e segnalazioni, in termini di accessibilità e usabilità del sito
2	Monitoraggio, efficienza e funzionalità Sportello Polifunzionale	report	documento	Report annuale sul numero e la tipologia di pratiche presentate in modalità digitale
3	Esame di offerte di mercato per individuare il prodotto più consono alle esigenze dell'Ente	report	documento	Relazione illustrativa sulle soluzioni esaminate

Scheda Obiettivo n. 200-5

INTRODUZIONE DI UN SISTEMA DI TICKETING AUTOMATIZZATO PER LA RACCOLTA DELLE RICHIESTE DI SUPPORTO INFORMATICO. STUDIO DI FATTIBILITA'

Obiettivo di Settore **Elevata qualificazione:** Gestione dei sistemi informatici e territoriali

Sintetica Descrizione

Negli ultimi anni, la digitalizzazione dei servizi pubblici ha reso necessario un approccio più efficiente nella gestione delle richieste di supporto informatico. Questo progetto propone l'implementazione di un sistema di ticketing automatizzato per migliorare la raccolta, la gestione e la risoluzione delle richieste di supporto informatico all'interno del comune.

Obiettivi del Progetto
- Centralizzazione delle Richieste: Creare un unico punto di accesso per tutte le richieste di supporto informatico.
- Monitoraggio e Reporting: Fornire strumenti per il monitoraggio delle performance e la generazione di report sulle richieste di supporto.

Analisi dei Requisiti
- Interfaccia Utente: Sviluppare un'interfaccia intuitiva per gli utenti finali per la creazione e il monitoraggio dei ticket.
- Backend di Gestione: Creazione un sistema di backend per il team di supporto per gestire, assegnare e risolvere i ticket.
- Notifiche Automatiche: Implementare un sistema di notifiche per aggiornare gli utenti sullo stato delle loro richieste.
- Integrazione con Sistemi Esistenti: garantire che il nuovo sistema possa integrarsi con le piattaforme già in uso nel comune. L'introduzione di un sistema di ticketing automatizzato rappresenta un passo fondamentale verso la modernizzazione dei servizi di supporto informatico nel comune.

Benefici Attesi
- Efficienza: Standardizzazione delle procedure di risoluzione delle problematiche più ricorrenti con creazione di una knowledge-base interna
- Analisi proattiva delle problematiche più impattanti al fine di elaborare soluzioni tecniche preventive

Attraverso questo progetto, si mira a migliorare l'efficienza operativa contribuendo così a un servizio più efficace e proattivo.

Questo progetto non solo migliorerà la gestione delle richieste di supporto, ma contribuirà anche a una cultura di innovazione e miglioramento all'interno del comune.

Il feedback finale di questo progetto costituirà le basi per l'introduzione di una soluzione di intelligenza artificiale per semplificare e rendere più efficace l'assistenza agli utenti

Parametri di valutazione della realizzazione dell'obiettivo

Fasi per la realizzazione dell'obiettivo

Sviluppo temporale - Anno 2025

Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1 Analisi e Pianificazione: Raccogliere i requisiti funzionali e definire le specifiche tecniche	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
2 Selezione della Piattaforma: Valutare e selezionare una soluzione di ticketing che soddisfi le esigenze del comune	☐	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑

3	Sviluppo e Configurazione: Personalizzare la piattaforma scelta e configurare le funzionalità necessarie	☐	☐	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
4	Implementazione in ambiente di test: Installazione della soluzione selezionata per monitorare il suo funzionamento e la raccolta di feedback per il suo miglioramento	☐	☐	☐	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑

PERFORMANCE

Indicatori misurabili del raggiungimento dell'obiettivo

	Indicatore	Unità di misura	Simbolo	Risultato atteso
1	Raccolta ed organizzazione dei risultati dello studio di fattibilità	report	documento	Relazione dettagliata sulla soluzione selezionata

Scheda Obiettivo n. 200-6

990-31 Progetti ABCURA, PNRR E FSC

Obiettivo intersettoriale **Elevata qualificazione:** Gestione dei sistemi informatici e territoriali

Sintetica Descrizione

L'Amministrazione comunale è in prima linea nell'individuazione delle possibilità di finanziare i propri programmi di riqualificazione e sviluppo della città, con la necessità di sviluppare proposte progettuali attrattive rispondenti ai vari Bandi di finanziamento che vengono pubblicati dal Ministero o dalla Regione e di contributo in termini di efficientamento. Il servizio finanziamenti è coinvolto a pieno titolo in queste procedure.
RISORSE PNRR
Per l'anno in corso rimane sempre prioritaria l'attenzione rivolta alla rendicontazione dei finanziamenti conseguiti con i fondi PNRR afferenti a diverse missioni:
1) M5 - Inclusione e Coesione – Rigenerazione Urbana:
- in chiusura la rendicontazione degli interventi sull'"ex Scalo Merci" e "Piazza Grazzini"
- in corso la rendicontazione degli altri interventi (Via Borgovecchio, via Galluri, piazzetta Amendola e via Frilli, Condominio solidale via Trento, pista ciclabile Campostaggia-Romituzzo)
2) M1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo:
- in chiusura la rendicontazione per "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" e "Abilitazione al cloud per le PA locali"
- inserimento di 2 ulteriori progetti ammessi a finanziamento per SUAP e Stato civile su ANSC
3) M5 - Inclusione e Coesione - C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore:
- Housing first Villa Del Bello: rendicontazione secondo quanto stabilito dalla convenzione con FTSA e Società della salute

RISORSE FSC 2021-2027 REGIONE TOSCANA
Predominanza sarà assunta dalla gestione dei progetti inerenti le risorse FSC 2021-2027 Regione Toscana per la strategia ABCura, con le seguenti cinque operazioni:
-Social housing Via Moro: stimato 6.000.000 di euro e che rappresenta il 60% della strategia
-Recupero e valorizzazione Fonte delle fate
-Riqualificazione viale Garibaldi
-Efficentamento plesso Vittorio Veneto mediante sostituzione infissi
-Allestimento museale : Completamento Archeodromo (in capo ai servizi culturali).
La recente pubblicazione della Delibera RT n. 1523 del dicembre 2024 "PR FESR 2021-27. Modifiche ed integrazioni alla Delibera di Giunta regionale n. 530 del 06 maggio 2024 avente ad oggetto "PR FESR 2021-27. Definizione delle operazioni delle Strategie urbane" ha riprogrammato il termine per la sottoscrizione di Accordi di Programma ex art. 34 D.Lgs.18/08/2000, n.267 o Accordi ex art. 15 L. 241/1990 tra Regione Toscana ed i Comuni/coalizione di Comuni di ogni singola Strategia territoriale.

RISORSE FSC 2021-2027
Tra gli interventi finanziati con fondi FSC 2021-2027 è da aggiungere la "Manutenzione straordinaria di adeguamento sismico ponte stradale di via G. Marconi" caratterizzato da un rilevante impatto sulla viabilità.

Continuerà l'impegno del servizio finanziamenti per gli interventi inerenti gli edifici scolastici per l'adeguamento sismico dei plessi scolastici G. PIERACCINI e del Picchio Verde e Arcobaleno II stralcio - blocco aule del Borgaccio che vedranno completata la loro rendicontazione.

E' evidente, già dalla sola elencazione, il considerevole impegno che il servizio finanziamenti dovrà profondere per consentire all'A.C. di curare la rendicontazione di tutte le suddette opere, rendicontazione per la quale le incombenze imposte dagli obblighi dettati dagli stessi bandi di finanziamento amplificano l'attività di produzione/controllo sulla documentazione tecnica e amministrativa da caricare sui portali di rendicontazione.
Nel contesto sopra citato si aggiungono ulteriori richieste di partecipazione a bandi per assegnazione di contributi che necessitano di attività di richiesta/monitoraggio/rendicontazione finale ("ACCESSIBILITÀ UNIVERSALE", "A TUTTO TONDO", "BICI IN COMUNE", POGGIBONSI "SI-CURA", "SOSTA TEMPORANEA CAMPER")

Parametri di valutazione della realizzazione dell'obiettivo

Fasi per la realizzazione dell'obiettivo

Sviluppo temporale - Anno 2025

	Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Controllo e aggiornamento continuo dei portali nelle fasi di inserimento/monitoraggio/rendicontazione dei progetti	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑

PERFORMANCE

Indicatori misurabili del raggiungimento dell'obiettivo

	Indicatore	Unità di misura	Simbolo	Risultato atteso
1	Rispetto dei termini previsti dai decreti di assegnazione dei contributi per quanto concerne l'attività di inserimento domande/rendicontazione interventi	data	g	entro i termini concessi da Decreti e atti d'obbligo

Scheda Obiettivo n. 200-7

Riforma abilitante del PNRR n. 1.11 relativa alla riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni. Rafforzamento e consolidamento del processo di convergenza nel miglioramento dei tempi di pagamento delle fatture pervenute dai fornitori.

Obiettivo di Settore **Elevata qualificazione:** Gestione bilancio e controllo di gestione

Sintetica Descrizione

La Riforma Abilitante 1.11 del Pnrr ha come obiettivo la riduzione dei tempi di pagamento delle P.A. e prevede che entro il primo trimestre 2025 e successivamente entro il primo trimestre 2026, siano conseguiti specifici target. In termini di tempi di pagamento, l'obiettivo da raggiungere è fissato in 30 giorni per l'indicatore del tempo medio e riguarda tutta la P.A. ad esclusione degli enti del Servizio Sanitario per i quali è di 60 giorni. Il target per l'indicatore del tempo medio di ritardo è fissato "zero" per tutti. Gli indicatori verranno calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nell'anno 2024, e almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nel 2025. L'obiettivo riguarda la Ragioneria, oltre che per la gestione delle spese di propria competenza, anche per il monitoraggio almeno trimestrale dell'andamento dell'obiettivo, con il compito di allertare il Segretario Generale e i responsabili d'Area, nel caso in cui i tempi medi di pagamenti non siano in linea con il termine di legge, al fine di adottare gli opportuni correttivi.

Parametri di valutazione della realizzazione dell'obiettivo

Fasi per la realizzazione dell'obiettivo

Sviluppo temporale - Anno 2025

Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1 monitoraggio e gestione di spese di propria competenza	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
2 tempestiva assegnazione delle fatture ai settori	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
3 monitoraggio almeno trimestrale dell'andamento dell'obiettivo, con il compito di allertare il Segretario Generale e i responsabili d'Area, nel caso in cui i tempi medi di pagamenti non siano in linea con il termine di legge, al fine di adottare gli opportuni correttivi.	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑

PERFORMANCE

Indicatori misurabili del raggiungimento dell'obiettivo

Indicatore	Unità di misura	Simbolo	Risultato atteso
1 Indicatore di riduzione del debito pregresso: debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio	VERO/FALSO		VERO

2	Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti inferiore allo zero (ovvero pagamenti entro i 30 giorni	VERO/FALSO	VERO

Scheda Obiettivo n. 200-8

990-32 POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

Obiettivo intersettoriale

Sintetica Descrizione

L'emergenza climatica in atto determina, con sempre maggiore frequenza, anche al di fuori dei sistemi di allertamento, l'insorgenza di eventi meteorologici estremi, intendendosi per tali eventi la cui intensità è insolitamente elevata rispetto al tempo e al luogo in cui si verificano. Tra gli esempi di fenomeni che creano eventi meteorologici estremi ci sono tempeste violente, forti piogge e inondazioni, siccità, ondate di caldo e incendi. Questi fenomeni violenti si ineriscono e si aggiungono al complessivo contesto degli scenari di rischio che interessano il nostro territorio. A fine 2023 è stato completato il processo di revisione del Piano di Protezione civile del comune di Poggibonsi, con l'obiettivo di preparare l'Ente ed i cittadini ad affrontare un possibile evento potenzialmente pericoloso; nell'ambito del Piano sono stati esaminati gli scenari di rischio e definiti l'organizzazione ed i modelli di intervento per affrontare e superare le emergenze, da testare con esercitazioni periodiche per valutarne la reale efficacia. Sempre nel corso dello stesso anno, il Comune ha inteso inoltre individuare una nuova sede al C.O.C. (Centro Operativo Comunale), ovvero l'organismo locale di Protezione Civile a cui sono affidati i compiti di gestione delle emergenze.
Fermo restando lo specifico ruolo che il Codice della Protezione Civile assegna al Sindaco, in qualità di Autorità Locale di Protezione Civile, il Piano comunale ha l'obiettivo di definire ed indicare, nella maniera il più possibile esaustiva e completa, le attribuzioni di ciascun Settore, nella gestione del sistema di protezione civile comunale, sia in tempo di pace che nella fase di emergenza. La responsabilità complessiva dell'organizzazione del sistema comunale di Protezione Civile comunale è assegnata al Settore Polizia Municipale, ma per svolgere efficacemente i compiti che la legge gli assegna in materia di prevenzione, previsione, gestione e superamento dell'emergenza, il Sindaco si avvale dell'intera struttura comunale, in considerazione della fisiologica trasversalità della funzione, nonché dell'unitarietà dell'intero sistema. In altre parole, pur con ruoli e compiti funzionalmente diversi, è la "macchina comunale" nella sua interezza che collabora con il Sindaco nell'assolvimento efficace dei compiti assegnati in materia, sia in tempo di emergenza che nella ordinarietà. La macchina comunale, a sua volta, è fortemente supportata e sostenuta dal volontariato organizzato di protezione civile, con cui sussiste un consolidato rapporto di collaborazione, che si traduce in una presenza importante in ogni evento che interessa il territorio. Il Piano stabilisce di assegnare agli altri Settori dell'Ente autonomia operativa nell'esecuzione dei compiti di rispettiva competenza e delle specifiche funzioni di supporto poste sotto la loro responsabilità, pur dipendendo funzionalmente dalla Polizia Municipale, che fornisce gli indirizzi operativi durante gli eventi di Protezione Civile. I Responsabili delle Funzioni di Supporto sono individuati nei Dirigenti dei Settori.
Il sistema di protezione civile comunale è cresciuto molto negli ultimi anni, ma l'esperienza ha evidenziato la permanenza di alcune criticità da superare, la necessità di operare un ulteriore passo avanti per rendere maggiormente concreto il coinvolgimento dell'intera struttura comunale nella gestione delle emergenze e più, in generale, l'importanza di avere un Gruppo Comunale di P.C. presente, attivo e preparato, per migliorare a livello locale l'efficienza, la rapidità e l'efficacia delle operazioni di protezione civile.
Dato che il Piano definisce anche le attribuzioni di ciascun Settore nella gestione del sistema di protezione civile comunale, il presente obiettivo coinvolge anche il Settore Economico Finanziario. In particolare, il coinvolgimento, nei termini sopra precisati, riguarda: la individuazione, entro febbraio 2025, di una o più figure di riferimento (referenti) che operino in seno al C.O.C. in fase di emergenza, per come sopra specificato; la individuazione con proprio atto, entro marzo 2025, dei soggetti deputati, in tempo di pace, all'assolvimento di uno o più compiti tra quelli afferenti alla/alle funzione/i assegnata/e.

Parametri di valutazione della realizzazione dell'obiettivo

- Rispettare i tempi di adozione dei provvedimenti di individuazione dei referenti/incaricati
- Misurare il grado di coinvolgimento nei corsi di formazione del personale referente/incaricato
- Misurare la partecipazione alle esercitazioni realizzate

Fasi per la realizzazione dell'obiettivo

Sviluppo temporale - Anno 2025

Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

1	Rispettare i tempi di adozione dei provvedimenti di individuazione dei referenti/incaricati	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2	Misurare il grado di coinvolgimento nei corsi di formazione del personale referente/incaricato	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☐
3	Partecipazione alle esercitazioni realizzate	☐	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑

PERFORMANCE

Indicatori misurabili del raggiungimento dell'obiettivo

	Indicatore	Unità di misura	Simbolo	Risultato atteso
1	Adozione dei provvedimenti di individuazione dei referenti/incaricati entro i tempi previsti	temporale	mese	mese Entro febbraio 2025 (referenti) Entro marzo 2025 (incaricati)
2	Percentuale di personale che ha fruito di corsi di formazione sul totale del personale individuato come referente/incaricato	percentuale	%	100% del personale individuato
3	Percentuale di personale che ha partecipato alle esercitazioni sul totale del personale individuato come referente/incaricato	temporale	%	100% del personale individuato

Obiettivi del Settore Gestione e Pianificazione del Territorio

responsabile Vito Disabato

OBIETTIVI ASSEGNATI

(valore assegnato dalla Giunta Comunale)

Legenda:

(valori assegnati dal Nucleo di Valutazione)

S Strategicità

RE Rilevanza Esterna

C Complessità

RO Rapportro tra obiettivo e attività ordinarie

	Obiettivo	E.Q.	Valore Pub.	Dim. Ogg. Prog.	Periodo	S	RE	C	RO
1	MONITORAGGIO ED IMPLEMENTAZIONE PAESC - PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA(Obiettivo)	3-4	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Obiettivo di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano di efficientamento ed il Nucleo concretezza	2025-2026	60			
2	990-31 Progetti ABCURA e cantieri PNRR E FSC(Obiettivo intersettoriale)	3-1	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Obiettivo di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano di efficientamento ed il Nucleo concretezza	2025-2027	90			
3	RIORDINO MAGAZZINI E RIQUALIFICAZIONE INFISSI IN FERRO CIMITERI POGGIBONSI E STAGGIA S.(Obiettivo)	3-1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Obiettivo di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano di efficientamento ed il Nucleo concretezza	2025	40			
4	VICINI AL TESSUTO ECONOMICO TERRITORIALE(Obiettivo)	3-3	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi	2025	60			
5	990-34 Riorganizzazione mercato Poggibonsi Capoluogo(Obiettivo intersettoriale)	3-3	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Obiettivo di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano di efficientamento ed il Nucleo concretezza	2025	50			
6	990-33 UFFICIO TURISMO IN PALAZZO COMUNALE DI PIAZZA CAVOUR E AGGIORNAMENTO SEGNALETICA	3-1	Turismo - Sviluppo e valorizzazione del	Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi	2025	60			

	TURISTICA(Obiettivo intersettoriale)		territorio			
7	990-32 POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE(Obiettivo intersettoriale)	0	Soccorso civile	Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi	2025	80

Note

L'Obiettivo 300-1 prevede anche l'impegno delle posizioni organizzative (EQ) 3.1 e 3.2

Scheda Obiettivo n. 300-1

MONITORAGGIO ED IMPLEMENTAZIONE PAESC - PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA

Obiettivo di Settore **Elevata qualificazione:** Urbanistica ed edilizia privata

Sintetica Descrizione

Il Comune di Poggibonsi con DCC n. 69 del 30 dicembre 2019 ha aderito al Patto dei Sindaci (Convenant of Mayor) e ha approvato il proprio PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (PAESC) con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 22/09/2022, piano che delinea una serie di azioni per raggiungere l'obiettivo dell'Unione Europea di riduzione di oltre il 40% delle emissioni climalteranti CO2 e di contrasto degli effetti e delle vulnerabilità del cambiamento climatico.
Il PAESC ha definito la situazione al 2015, anno in cui sono state calcolate le emissioni da confrontare con l'anno di target (il 2030). Sulla base dell'Inventario delle Emissioni di Base - Baseline Emission Inventory (BEI/IBE), oltre a criticità e opportunità, sono state individuate 40 azioni che si concentrano sull'efficientamento della pubblica illuminazione e degli edifici pubblici, sulla promozione del fotovoltaico, rilanciando il tema delle CER, nonché sugli investimenti e le ulteriori azioni che potrebbero essere messe in campo dall'AC.
Il PAESC, proprio per la sua natura di piano di ampio respiro, deve essere sottoposto ad un monitoraggio biennale che consente di valutare la diminuzione delle emissioni e di coinvolgere al contempo in maniera continuativa tutta la comunità poggibonsese. Da una prima analisi storica speditiva dei consumi al 22 dicembre 2023 (relativa al periodo 2015-2022) emergono alcuni dati positivi in termini di riduzione dei consumi e delle emissioni climalteranti.
Oltre alla redazione dell'inventario di Monitoraggio (MEI/IME), è emersa la necessità di integrare ed implementare il PAESC già approvato indicando un insieme coerente di misure di mitigazione che coprano possibilmente tutti i settori chiave di attività del Patto ulteriori rispetto gli edifici e le strutture gestite dall'ente locale, quali il settore residenziale, quello terziario, i trasporti pubblici e privati.
Negli ultimi anni, oltre all'aumento del prezzo dell'energia, si registra un incremento di eventi metereologici estremi quali flashflood con conseguenti allagamenti di parti del territorio e frequenti fenomeni di summer branch failure in alcune aree verdi. Il PAESC deve essere integrato anche di un Piano di Azioni per l'Adattamento al Cambiamento Climatico e del Piano di Azione per la Povertà Energetica.
Le attività di monitoraggio e di implementazione del PAESC sono particolarmente articolate e complesse e prevedono il coinvolgimento degli Amministratori, del Settore Gestione e Pianificazione del Territorio, della cittadinanza e degli stakeholder del territorio, nonché la collaborazione di altri uffici di questo Ente. La durata stimata di tutte le attività, comprese quelle di partecipazione e informazione della cittadinanza, è complessivamente di circa 18 mesi, tenuto conto delle possibili sovrapposizioni con gli altri piani e programmi in corso di approvazione (tra tutti il Nuovo Piano Strutturale e il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) di competenza del Servizio Urbanistica.
Il cronoprogramma del servizio prevede:
- entro marzo/aprile 2025 conclusione delle attività di ricognizione dello stato dell'arte e avvio delle attività di recupero dei dati necessari (fase 2);
- entro l'autunno del 2025 (ottobre/novembre) la redazione del Piano di Azione per la Povertà Energetica e del Piano per l'adattamento climatico (fase 4);
- entro dicembre 2025 la redazione di una proposta di Piano di Monitoraggio (fase 5) e di integrazione del PAESC da sottoporre all'essame della Giunta Comunale;
- entro i primi mesi del 2026 la predisposizione degli atti necessari per l'approvazione in consiglio comunale e la consegna dei documenti finali alla Covenant (fase 7).
Le attività di coordinamento periodico tra progettisti, referenti tecnici e politici (fase 1) sono previste per tutta la durata dell'incarico, mentre si prevede di iniziare le attività di partecipazione rivolte alla cittadinanza e agli stakeholder (fase 6).

Parametri di valutazione della realizzazione dell'obiettivo

gestione delle fasi nel rispetto dei termini previsti al fine di giungere alla stesura dell'aggiornamento del Piano d'azione

Fasi per la realizzazione dell'obiettivo

Sviluppo temporale - Anno 2025

Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

1	attività di coordinamento periodico tra progettisti, referenti tecnici e politici	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
2	Completamento attività di ricognizione dello stato dell'arte e di raccolta nuovi dati disponibili e strumenti di programmazione comunale	☑	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3	Predisposizione delle bozze del Piano di Azione per la Povertà Energetica e del Piano per l'adattamento climatico da presentare alla Giunta	☐	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☐
4	predisposizione della bozza di Piano di Monitoraggio da presentare alla Giunta entro la fine del 2025	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☑	☑	☑	☑

PERFORMANCE

Indicatori misurabili del raggiungimento dell'obiettivo

	Indicatore	Unità di misura	Simbolo	Risultato atteso
1	attività di coordinamento periodico tra progettisti, referenti tecnici e politici (convocazione di nr. 4 incontri)	1	%	100%
2	predisposizione dei documenti relativi al Piano di Azione per la Povertà Energetica e al Piano per l'adattamento climatico da presentare alla Giunta entro dicembre 2025	1	%	100%

Scheda Obiettivo n. 300-2

990-31 Progetti ABCURA e cantieri PNRR E FSC

Obiettivo intersettoriale **Elevata qualificazione:** Opere Pubbliche

Sintetica Descrizione

La necessità di rispondere ai bisogni della comunità porta l'Amministrazione ad essere in prima linea nell'individuazione delle possibilità di contribuzione per i propri programmi di riqualificazione e sviluppo della città, con la necessità di sviluppare proposte progettuali attrattive rispondenti ai vari Bandi di finanziamento che vengono pubblicati dal Ministero o dalla Regione e di contributo in termini di efficentamento. L'U.O. lavori pubblici e manutenzioni, oltre al servizio Edilizia e Urbanistica è coinvolta a pieno titolo in queste procedure.
Per l'anno in corso rimane sempre prioritaria l'attenzione rivolta ai finanziamenti conseguiti con i fondi PNRR per i quali sono in conclusione i due interventi sul tessuto storico, quali "Miglioramento del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale – via Gallurì, piazza Amendola, e via Frilli" e la "Riqualificazione di Via Borgovecchio" a Staggia senese, a cui si affiancherà il recente intervento di "Housing first Villa Del Bello" che il settore cura in convenzione con FTSA e Società della salute.
Per il 2025 la predominanza sarà assunta dalla gestione dei progetti inerenti le risorse FSC 2021-2027 Regione Toscana per la strategia ABCura, con le seguenti cinque operazioni:
-Social housing Via Moro: stimato 6.000.000 di euro e che rappresenta da solo il 60% della strategia
-Recupero e valorizzazione Fonte delle fate
-Riqualificazione viale Garibaldi
-Efficentamento plesso Vittorio Veneto mediante la sostituzione infissi
-Allestimento museale: Completamento Archeodromo (per la gran parte in capo ai servizi culturali).
La recente pubblicazione della Delibera RT n. 1523 del dicembre 2024 "PR FESR 2021-27. Modifiche ed integrazioni alla Delibera di Giunta regionale n. 530 del 06maggio 2024 avente ad oggetto "PR FESR 2021-27. Definizione delle operazioni delle Strategie urbane" ha riprogrammato il termine per la sottoscrizione di Accordi di Programma ex art. 34 D.Lgs.18/08/2000, n.267 o Accordi ex art. 15 L. 241/1990 tra Regione Toscana ed i Comuni/coalizione di Comuni di ogni singola Strategia territoriale.
Tra gli interventi finanziati con fondi FSC 2021-2027 è da aggiungere la "Manutenzione straordinaria di adeguamento sismico ponte stradale di via G. Marconi" caratterizzato da un rilevante impatto sulla viabilità.
Troveranno invece totale compimento gli interventi inerenti gli edifici scolastici per l'adeguamento sismico dei plessi scolastici G. PIERACCINI e del Picchio Verde e Arcobaleno II stralcio - blocco aule del Borgaccio.
Quanto sopra in concomitanza della generale programmazione dell'annualità 2025 del programma triennale OO.PP..
E' evidente, già dalla sola elencazione, il considerevole impegno che il settore e in particolare l'intera U.O. LL.PP. e Manutenzioni dovrà profondere per consentire all'A.C. di portare a termine le suddette opere già oggetto di finanziamento e in procinto di essere cantierate, per le quali le incombenze imposte dagli obblighi dettati dagli stessi finanziamenti amplificano l'attività di produzione e controllo tecnico e amministrativo degli atti.
Il servizio Edilizia e Urbanistica è coinvolto nelle fasi relative all'esame dei progetti elaborati dal servizio LLPP, anche al fine del rilascio dei pareri di competenza e dell'esame degli stessi nelle commissioni edilizia e paesaggistica nonche nelle attività dell'ufficio gare e appalti alla quale sono assegnate la gestione delle procedure di gara dalla predisposizione della documentazione di gara, gestione delle varie fasi con verifica della documentazione, sia attraverso il FAVOE che in maniera ordinaria fino alle predipsozione dei contratti di appalto, nei rispetto dei termini asegnati dalle linee di finanziamento sopra richiamate.
Nel contesto sopra citato, fermo restando le ordinarie attività, con riferimento alle funzioni progettuali, manutentive e patrimoniali assegnate ed effettuate con fondi propri di bilancio, si aggiungono le sollecitazioni per continuare a partecipare alle numerose ulteriori opportunità di assegnazione di contributi.
L'importante obiettivo a cui è chiamata a confrontarsi questo settore e in particolare l'U.O. LL.PP. e Manutenzioni, richiede il contributo dell'intera struttura dell'ente con il coinvolgimento anche degli altri settori.

Parametri di valutazione della realizzazione dell'obiettivo

1.Rispetto dei termini previsti dai decreti di assegnazione dei contributi per quanto concerne gli l'approvazione dei progetti Fattibilità T-E
2.Rispetto dei termini previsti dai decreti di assegnazione dei contributi per quanto concerne la cantierizzazione degli interventi già progettati

Fasi per la realizzazione dell'obiettivo

Sviluppo temporale - Anno 2025

	Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Attività di progettazione, approvazione Progetto Fattibilità T-E	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☐
2	Cantierizzazione interventi PNRR - FSC	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
3	Acquisizione pareri in materia edilizia e paesaggistica	☐	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
4	predisposizione gare per appalti di servizi e di lavori	☐	☐	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑

PERFORMANCE

Indicatori misurabili del raggiungimento dell'obiettivo

	Indicatore	Unità di misura	Simbolo	Risultato atteso
1	1.Rispetto dei termini previsti dai decreti di assegnazione dei contributi per quanto concerne gli l'approvazione dei progetti Fattibilità T-E	data	g.	entro i termini concessi da Decreti e atti d'obbligo
2	Rispetto dei termini previsti dai decreti di assegnazione dei contributi per quanto concerne la cantierizzazione degli interventi già progettati	data	g.	entro i termini definiti dagli atti sottoscritti

Scheda Obiettivo n. 300-3

RIORDINO MAGAZZINI E RIQUALIFICAZIONE INFISSI IN FERRO CIMITERI POGGIBONSI E STAGGIA S.

Obiettivo di Settore **Elevata qualificazione:** Opere Pubbliche

Sintetica Descrizione

- RIORDINO E PULIZIA DEGLI SPAZI INTERNI DEL CANTIERE COMUNALE CON RIMOZIONE GIACENZE INUTILIZZABILI
Prendendo spunto dalle considerazioni svolte in fase di visita annuale sui luoghi di lavoro, è necessario procedere presso i locali del magazzino comunale ad un riordino attraverso una preliminare selezione dei materiali giacenti e successivamente al loro allontanamento per smaltimento, qualora non più funzionali e idonei alle attività. In particolare per ciascun reparto assegnato alle diverse figure professionali (falegname, elettricisti, muratore, etc..) per le attività svolte si dovrà procedere a inizialmente al censimento dei materiali presenti nel reparto, smaltimento di quelli non in uso e riorganizzazione di quelli utilizzati riponendoli in apposite scaffalature con le rispettive schede di sicurezza.
Siamo pertanto a proporre il conseguimento dei seguenti obiettivi
1)redazione di censimento materiali
2)n. ore di attività dedicate da ciascun dipendente
3)n. reparti riorganizzati.
-SUPPORTO ALLESTIMENTI ELETTORALI
Per il prossimo autunno sono indette tornate elettorali per le Elezioni Amministrative regionali. I servizi esterni, pur non potendo garantire la totale posa e la conseguente rimozione dei pannelli elettorali nelle postazioni individuate provvederà ad effettuare le seguenti attività collaborando con il Servizio Elettorale per:
-supporto nella definizione punti di allestimento delle postazioni sul territori;
-controllo corretto posizionamento, numerazione e strisciatura postazioni per propaganda elettorale;
-montaggio e smontaggio seggi elettorali;
-controllo corretta pulizia e stoccaggio pannelli elettorali.

- ATTIVITA' MANUTENTIVA INFISSI IN FERRO CIMITERI DI POGGIBONSI E STAGGIA SENESE
Dalla ricognizione generale delle strutture cimiteriali erano state rilevate diverse necessità per il mantenimenti di parti in muratura nonché degli arredi in ferro e specificatamente delle ringhiere e dei cancelli posti all'ingresso dei cimiteri. Considerata la prestazione eseguita nel 2024 che ha ben riqualificato i cancelli e le ringhiere dei cimiteri di Megognano, Lecchi, Castiglioni alto, San Giorgio, Gavignano, Cedda, Talciona e Luco, grazie al nuovo personale addetto al servizio cimiteriale ha dato nuovo impulso per di ridonare il giusto decoro a questi luoghi.

Ritenendo utile ed efficace proseguire con le attività manutentive specifiche di infissi in ferro anche per l'anno 2025, si propone la sistemazione delle porte e\o dei cancelli in ferro presenti presso il cimitero monumentale di Poggibonsi e presso il cimitero di Staggia senese, per un complessivo di almeno n. 6 cancelli\porte.

Si propone pertanto l'esecuzione da parte di quest'ultimi degli interventi necessari a rinnovare i cancelli e le porte di accesso alle strutture cimiteriali indicate attraverso il preliminare smontaggio, pulizia, scarta-vetratura, risaldatura se necessaria e riverniciatura. In particolare si indicano quale oggetto di sistemazione i cancelli e le porte in ferro delle strutture cimiteriali di Poggibonsi e Staggia senese.
Per il corrente anno si propone la sistemazione di:
n. 6 porte \ cancelli in ferro

Parametri di valutazione della realizzazione dell'obiettivo

1)- n. reparti riorganizzati con pulizia e riorganizzazione degli spazi interni del cantiere comunale
2)- n. seggi elettorali montaggio e smontaggio;
3)- n.porte \ cancelli manutenzionati

Fasi per la realizzazione dell'obiettivo

Sviluppo temporale - Anno 2025

Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

1	Esecuzione pulizia e riorganizzazione degli spazi interni del cantiere comunale	☐	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
2	Esecuzione del censimento materiali magazzini comunali e selezione	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
3	Definizione e svolgimento attività logistiche di supporto allestimenti elettorali	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☐
4	Definizione e svolgimento attività manutentive riqualificazione infissi in ferroi strutture cimiteriali di Poggibonsi e Staggia senese	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑

PERFORMANCE

Indicatori misurabili del raggiungimento dell'obiettivo

	Indicatore	Unità di misura	Simbolo	Risultato atteso
1	n. reparti riorganizzati con pulizia e riorganizzazione degli spazi interni del cantiere comunale	numero	n.	>= 5
2	- n. seggi elettorali montaggio e smontaggio;	numero	n.	25
3	porte \ cancelli in ferro manutenzionati	numero	n.	6

Scheda Obiettivo n. 300-4

VICINI AL TESSUTO ECONOMICO TERRITORIALE

Obiettivo di Settore **Elevata qualificazione:** Servizi alle Imprese

Sintetica Descrizione

La necessità di creare canali di comunicazione con le imprese che operano sul territorio diventa sempre più impellente. Attualemente tutte le informazioni passano attraverso modalità nuove di comunicazione e diventa alquanto strategico disporre di dati e modalità di comunicazione che consentono di raggiungere i soggetti interessati. L'amministrazione intende dotarsi di tali strumenti mettendo a sistema tutte le informazioni che possono essere reperite dalla documentazione presente negli archivi dei vari uffici comunali e non solo.
Si intende quindi creare una database che riporti tutti i possibili contatti delle attività produttive e commerciali presenti sul territorio, anche avvalendosi di banche dati presenti alla camera di commercio o di altri soggetti esterni.
Creazione di un report volto a monitorare aperture e chiusure e attività con focus dedicato al monitoraggio delle attività avvalendosi altresì della collaborazione con il settore amministrazione e finanza.

Parametri di valutazione della realizzazione dell'obiettivo

1) Creazione data base attività raggruppato per macro aree
2) completamento database dei contatti PEC, mail e telefono
2) Report trimestrali aperture e chiusure attività

Fasi per la realizzazione dell'obiettivo

Sviluppo temporale - Anno 2025

Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1 Creazione data base attività raggruppate in macro aree economiche (a partire dalla classificazione ATECO)	☑	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2 Completamento data base delle attiità con recapiti (PEC, mail, telefono)	☐	☐	☐	☐	☑	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐
3 Report trimestrale aperture chiusure attività (entro 60 giorni dalla chiusura del trimestre)	☐	☐	☐	☐	☑	☐	☐	☑	☐	☐	☑	☐

PERFORMANCE

Indicatori misurabili del raggiungimento dell'obiettivo

Indicatore	Unità di misura	Simbolo	Risultato atteso
1 Data base attività completo dei contatti PEC, mail e telefono entro agosto 2025	percentuale	%	100% Entro Agosto 2025
2 Report trimestrale aperture chiusure attività	numero	N.	3

Scheda Obiettivo n. 300-5

990-34 Riorganizzazione mercato Poggibonsi Capoluogo

Obiettivo intersettoriale **Elevata qualificazione:** Servizi alle Imprese

Sintetica Descrizione

Riorganizzazzione del mercato settimanale di Poggibonsi Capoluogo, con riduzione del numero dei posteggi per riaprire alcune strade al traffico veicolare, tenuto conto che ad oggi diversi posteggi si sono liberati per cessazione attività o per revoca. Questo lavoro coinvolge, in modo trasversale, sia sil SUAP che dovrà procedere con le attività amministrative di ricognizione degli attuali posteggi, al fine di consentire lo spostamento di eventuali posteggi tra quelli che si sono rei disponibili per effetto delle cessazione che il Settore Polizia Municipale che fornirà il proprio apporto tecnico/operativo sia nelle fasi di studio che di realizzazione del nuovo assetto dell'area mercatale

Parametri di valutazione della realizzazione dell'obiettivo

1) attiività di ricognizione dei posteggi che si sono resi disponibili
2) definizione nuova area mercatale
3) realizzazione della procedura di miglioria per tutti gli operatori concessionari
4) attivazione nuova area mercatatal

Fasi per la realizzazione dell'obiettivo

Sviluppo temporale - Anno 2025

Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1 Attività di ricognizione dei posteggi liberi	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2 definizione della nuova area mercatale	☐	☐	☐	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3 Approvazione bando di miglioria per l'assegnazione dei posteggi liberi rivolto a tutti gli operatori del mercato	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☑	☑	☑	☐	☐	☐
4 Assegnazione posteggi a seguito bando di miglioria	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☑	☑	☑

PERFORMANCE

Indicatori misurabili del raggiungimento dell'obiettivo

Indicatore	Unità di misura	Simbolo	Risultato atteso
1 Definizione nuova area mercatale	vero/falso		vero entro Giugno 2025
2 Conclusione della procedura di miglioria per tutti gli operatori concessionari con assegnazione dei posteggi	percentuale	%	100% entro dicembre 2025

Scheda Obiettivo n. 300-6

990-33 UFFICIO TURISMO IN PALAZZO COMUNALE DI PIAZZA CAVOUR E AGGIORNAMENTO SEGNALETICA TURISTICA

Obiettivo intersettoriale **Elevata qualificazione:** Opere Pubbliche

Sintetica Descrizione

In un territorio come quello di Poggibonsi che negli ultimi anni ha scoperto una sua vocazione turistica è necessaria una nuova sede istituzionale dell'Ufficio Turismo capace di integrare in maniera adeguata, sia per la logistica che per la nuova strumentazione digitale di cui è stato dotato (anche come ufficio I.A.T. della Regione Toscana), le proprie competenze con gli strumenti di comunicazione avanzata. Ciò rappresenta un potenziale enorme per nuove strategie di marketing e di sviluppo per l'economia del territorio.
L'obiettivo è lo spostamento dell'Ufficio Turismo dall'HB Burresi al Palazzo Comunale di Piazza Cavour, con relativo aggiornamento della segnaletica turistica attuale.
Lo spostamento di tale ufficio nei locali posti al Piano Terra di Via Cavour comporta la necessità di trovare nuovi locali per allocare quelle funzioni che attualmente sono ospitate nel Palazzo Comunale. A tal riguardo è stata individuata la possibilità di realizzare due nuovi uffici nei locali sottotetto del Palazzo Comunale che potranno essere utilizzati dall'ufficio tributi.
Per la creazione di tali uffici, è necessario provvedere in primo luogo alla predisposizione di un progetto da sottoporre all'esame della soprintendenza in quanto il Palazzo Comunale è un bene vincolato dal Codice dei Beni Culturali.
Ottenuta l'approvazione del progetto da parte della soprintendenza è necessario eseguire i lavori edilizi che consistono nella realizzazione delle tamponature ora mancanti, nella modifica dell'attuale impianto elettrico, nella creazione di una linea dati per consentire di collegare i computer dei nuovi uffici. La maggior parte del lavoro consiste però nello spostamento di tutti i materiali ivi presenti. Si tratta soprattutto di materiale d'archivio che deve essere ricollocato al fine di liberare gli spazi necessari e spostare tutti gli arredi ora presenti nell'ufficio tributi.
Tale attività, per quanto riguarda il Settore tecncico vedrà l'impegno sia dei tecnici che degli operai del comune i quali, compatibilmente con le attività proprie, dovranno provvedere allo spostamento di mobili e fascicoli anche avvalendosi di ditte specializzate.

Parametri di valutazione della realizzazione dell'obiettivo

1. Sopralluoghi per valutazione della distribuzione spazi necessari
2, predisposizione progetto da sottoporre alla soprintendenza
3. Spostamento materiale di archivio propedeutico alla nuova allocazione degli Uffici
4. Realizzazione opere edilizie ed impiantistiche
5. Spostamento uffici e allestimento ufficio turismo

Fasi per la realizzazione dell'obiettivo

Sviluppo temporale - Anno 2025

Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1 sopralluoghi per valutazione distribuzione spazi	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2 predisposizione progetto da sottoporre alla soprintendenza	☐	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3 Spostamento materiale di archivio propedeutico alla nuova allocazione degli Uffici	☐	☐	☐	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
4 Realizzazione opere edilizie ed impiantistiche	☐	☐	☐	☐	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
5 Spostamento uffici e allestimento ufficio turismo	☐	☐	☐	☐	☐	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐

PERFORMANCE

Indicatori misurabili del raggiungimento dell'obiettivo

Indicatore	Unità di misura	Simbolo	Risultato atteso
1 Numero sopralluoghi per valutazione della distribuzione spazi necessari	numero	N.	almeno 4 sopralluoghi
2 Predisposizione progetto da sottoporre alla soprintendenza	numero	N.	1 entro il mese di marzo
3 Realizzazione lavori edilizi ed impiantisci	mese	M	entro il mese di maggio
4 Spostamento materiale di archivio propedeutico alla nuova allocazione degli Uffici	mese	M	entro Giugno 2025

Scheda Obiettivo n. 300-7

990-32 POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

Obiettivo intersettoriale

Sintetica Descrizione

A fine 2023 è stato completato il processo di revisione del Piano di Protezione civile del comune di Poggibonsi, con l'obiettivo di preparare l'Ente ed i cittadini ad affrontare un possibile evento potenzialmente pericoloso; nell'ambito del Piano sono stati esaminati gli scenari di rischio e definiti l'organizzazione ed i modelli di intervento per affrontare e superare le emergenze, da testare con esercitazioni periodiche per valutarne la reale efficacia. Sempre nel corso dello stesso anno, il Comune ha inteso inoltre individuare una nuova sede al C.O.C. (Centro Operativo Comunale), ovvero l'organismo locale di Protezione Civile a cui sono affidati i compiti di gestione delle emergenze.
Nel vigente Piano di Protezione Civile comunale, il Comune di Poggibonsi ha organizzato la propria struttura di Protezione Civile secondo il modello delle Funzioni di supporto (c.d. metodo Augustus), al fine di garantire l'assolvimento di una serie di attività.
Fermo restando lo specifico ruolo che il Codice della Protezione Civile assegna al Sindaco, in qualità di Autorità Locale di Protezione Civile, il Piano comunale ha l'obiettivo di definire ed indicare, nella maniera il più possibile esaustiva e completa, le attribuzioni di ciascun Settore, nella gestione del sistema di protezione civile comunale, sia in tempo di pace che nella fase di emergenza.
Il sistema di protezione civile comunale è cresciuto molto negli ultimi anni, ma l'esperienza ha evidenziato la permanenza di alcune criticità da superare, la necessità di operare un ulteriore passo avanti per rendere maggiormente concreto il coinvolgimento dell'intera struttura comunale nella gestione delle emergenze e più, in generale, l'importanza di avere un Gruppo Comunale di P.C. presente, attivo e preparato, per migliorare a livello locale l'efficienza, la rapidità e l'efficacia delle operazioni di protezione civile.
L'obiettivo, nell'arco del prossimo triennio 2025/2027, è dunque quello di realizzare un ulteriore potenziamento del sistema di protezione civile comunale
Questo lavoro coinvolge anche, in modo trasversale, il Settore Gestione e Pianificazione del Territorio che dovrà collaborare alla realizzazione delle attività, coadiuvando e supportando, per quanto di specifica competenza, il Settore competente individuato nella Polizia Municipale.

Parametri di valutazione della realizzazione dell'obiettivo

- rispettare i tempi di adozione dei provvedimenti di individuazione dei referenti/incaricati
-partecipazione ai corsi di formazione del personale referente/incaricato
-partecipazione alle esercitazioni realizzate

Fasi per la realizzazione dell'obiettivo

Sviluppo temporale - Anno 2025

Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1 - Rispettare i tempi di adozione dei provvedimenti di individuazione dei referenti/incaricati	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2 partecipazione ai corsi di formazione del personale referente/incaricato	☐	☐	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☐	☐
3 partecipazione alle esercitazioni realizzate	☐	☐	☐	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑

PERFORMANCE

Indicatori misurabili del raggiungimento dell'obiettivo

	Indicatore	Unità di misura	Simbolo	Risultato atteso
1	Adozione dei provvedimenti di individuazione dei referenti/incaricati entro i tempi previsti	temporale	mese	entro febbraio 2025 (referenti) entro marzo 2025 (incaricati)
2	percentuale di personale che ha fruito di corsi di formazione sul totale del personale individuati come referente/incaricato	percentuale	%	100% del personale individuato
3	percentuale di personale che ha partecipato alle esercitazioni sul totale del personale individuato come referente/incaricato	percentuale	%	100% del personale individuato

Obiettivi del Settore Polizia Municipale

responsabile Valentina Pappalardo

OBIETTIVI ASSEGNATI

(valore assegnato dalla Giunta Comunale)

Legenda:

(valori assegnati dal Nucleo di Valutazione)

S Strategicità

RE Rilevanza Esterna

C Complessità

RO Rapportro tra obiettivo e attività ordinarie

	Obiettivo	E.Q.	Valore Pub.	Dim. Ogg. Prog.	Periodo	S	RE	C	RO
1	RAFFORZAMENTO DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO DEL TERRITORIO(Obiettivo)		Ordine Pubblico e Sicurezza	Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi	2025/2026	80			
2	990-31 Progetti ABCURA e cantieri PNRR E FSC(Obiettivo intersettoriale)		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Obiettivo di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano di efficientamento ed il Nucleo concretezza	2025-2027	90			
3	MIGLIORAMENTO ED EFFICIENTAMENTO SEGNALETICA, MONITORAGGIO TPL E RIORDINO AREE A PAGAMENTO(Obiettivo)		Servizi istituzionali, generali e di gestione	Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi	2025	60			
4	990-32 POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE(Obiettivo intersettoriale)		Soccorso civile	Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi	2025/2026	80			
5	990-34 Riorganizzazione mercato Poggibonsi Capoluogo(Obiettivo intersettoriale)		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Obiettivo di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano di efficientamento ed il Nucleo concretezza	2025	50			

Note

Scheda Obiettivo n. 400-1

RAFFORZAMENTO DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO DEL TERRITORIO

Obiettivo di Settore

Sintetica Descrizione

In un tempo in cui paure ed incertezze alimentano la preoccupazione per la sicurezza tra i cittadini, rispondere in modo adeguato ai bisogni rappresentati, assume un ruolo centrale nella crescita del benessere e della qualità della vita della comunità.
In tale contesto, avvicinare l'Amministrazione alla comunità e presidiare con una maggiore presenza la città diventa un obiettivo strategico per la Polizia Municipale, con particolare riferimento ad alcune zone del territorio (centro storico e principali frazioni). Occorre quindi sperimentare e successivamente consolidare un nuovo sistema di lavoro basato sulla prossimità e sulla prevenzione, che passi attraverso la definizione di una diversa organizzazione dei servizi di controllo del territorio, agendo anche su una nuova veste organizzativa interna, con l'obiettivo di attuare con continuità un servizio a più stretto contatto con la comunità.
Sarà necessario quindi, da un lato, mantenere il servizio di pronto intervento automontato per la rilevazione dei sinistri stradali e per rispondere ai bisogni che richiedano una risposta rapida ed immediata alle problematiche rilevate, nonché garantire le ulteriori attività di controllo del territorio, attuate anche a mezzo di specifiche attrezzature in dotazione, servizi che verranno garantiti a cura di team dedicati, in coordinamento con la centrale operativa,e, dall'altro, attuare un modello di servizio, anch'esso realizzato con un team dedicato, più prossimo al cittadino (reparto territoriale), da realizzarsi attraverso programmati controlli del territorio (con presenza settimanale regolare ed adeguata) in un'ottica di prossimità, dialogo, collaborazione, orientamento al cittadino ed alle problematiche del territorio.
L'obiettivo da realizzare nella sperimentazione (anno 2025) prevede dunque un presidio fisso appiedato nel centro storico a partire da marzo 2025 in almeno un turno giornaliero (antimeridiano o pomeridiano) dal lunedì al sabato ed una presenza in alcuni giorni della settimana (almeno 2) o fasce orarie della giornata (almeno 3 ore) nelle principali frazioni (Staggia Senese e Bellavista), in aggiunta ai turni programmati in centro storico, attraverso una calendarizzazione e pianificazione settimanale, in modo da garantire un punto di contatto e supporto per la comunità di riferimento. Al termine della sperimentazione saranno valutati ed adottati gli adeguamenti ritenuti necessari a garantire una maggiore funzionalità del servizio, che troveranno applicazione a partire dall'anno seguente.
Lo svolgimento di queste attività sarà supportato da quelle risorse tecnologiche, umane e strumentali che potranno essere implementate in base alle disponibilità economiche che verranno rese disponibili. In un'ottica di miglioramento della modalità di erogazione del servizio di Polizia Municipale sul territorio, occorrerà valutare la possibilità di acquisto, al reperimento delle risorse, di un Ufficio Mobile di Prossimità, da allestire con i necessari equipaggiamenti e da collocare, in punti ed orari prestabiliti secondo una programmazione settimanale, nelle principali piazze e punti di aggregazione dei quartieri, con particolare riferimento al centro storico, nonché delle principali frazioni (Staggia Senese e Bellavista), per fornire informazioni ai cittadini, raccogliere le loro segnalazioni, richieste o necessità, in modo da garantire un punto di riferimento/accesso ai cittadini. La disponibilità di un Ufficio mobile risulterebbe estremamente utile anche per nello svolgimento di numerosi altri servizi erogati dal personale, quali il servizio serale/notturno, ovvero quello prestato in occasione di eventi e manifestazioni, ovvero altre situazioni (quali ad es. sinistri stradali di una certa rilevanza) che rendano opportuna la presenza di un ufficio su strada.
Per la realizzazione del modello sarà necessario agire anche sulla leva formativa, con l'obiettivo di interiorizzare il paradigma della cura, dell'accoglienza e della gentilezza, per orientare in tal senso l'attività di servizio.
In un'ottica di vicinanza alla comunità, i servizi programmati di controllo del territorio saranno svolti da personale appiedato, con l'eventuale ausilio dell' ufficio mobile come dotazione di reparto, al reperimento, nell'arco del biennio, delle risorse necessarie all'acquisto.
In particolare, nel primo anno l'attività sarà dedicata allo studio ed alla predisposizione del nuovo modello organizzativo ed alla sua sperimentazione nell'arco dell'anno, per testarne l'efficacia. Nel secondo anno verranno attuati gli adeguamenti ed affinamenti conseguenti alle eventuali criticità riscontrate durante la prima attuazione per arrivare poi all'adozione del nuovo modello.
Sarà inoltre garantita l'efficace ed efficiente gestione del procedimento sanzionatorio CDS ed extra CDS con l'invio dei lotti di stampa per la notifica a PAGO PA in un tempo medio di 60 gg., il contenzioso amministrativo ed al GDP con l'invio delle controdeduzioni al Prefetto in un tempo massimo di 60 giorni dal ricevimento dei ricorsi, la gestione dei rapporti con tutti gli enti coinvolti nel procedimento (Prefettura, Motorizzazione Civile, ACI-PRA, Infocamere SpA, altri Servizi comunali, ecc.), il coordinamento e controllo del supporto giuridico interno ed il controllo sulle attività amministrative esternalizzate.
Dovrà essere altresì mantenuta la vigilanza in materia di tutela della concorrenza nel commercio e dei consumatori, dell'anticontraffazione, del contrasto agli abusi urbanistico - edilizi ed in materia ambientale e del contrasto all'evasione

fiscale e contributiva verificando puntualmente ogni segnalazione pervenuta ed accertando di iniziativa le violazioni che dovessero emergere. In tale ambito, dovrà essere garantita la piena collaborazione agli ufficio comunali preposti ed agli altri organismi/Enti esterni deputati.
Nel contempo, sarà necessario avviare una approfondita analisi dei bisogni in materia di videosorveglianza e di controllo circa l'abbandono ed il deposito abusivo di rifiuti in diversi luoghi della città, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini ed il decoro degli spazi pubblici.
L'obiettivo è quello di realizzare un'attività di studio e di analisi dei bisogni, da tradurre in un progetto di implementazione da sottoporre alla Giunta Comunale e da attuarsi progressivamente nel tempo, in base alle fonti di finanziamento rese disponibili.
Sul piano del decoro e del contrasto all'abbandono dei rifiuti, occorrerà proseguire una puntuale azione di controllo preventiva e repressiva, anche attraverso il rinnovamento degli strumenti di controllo che consentono un presidio da remoto, da realizzarsi attraverso un puntuale monitoraggio settimanale a distanza e/o sul territorio delle aree esposte a maggiore "rischio" già individuate con provvedimento della Giunta comunale o che si aggiungeranno in base ai bisogni emersi. Nelle aree già individuate saranno utilizzate secondo un programma a rotazione, le fotocamere ambientali in dotazione al Settore o quelle che si rendessero disponibili in fase di rinnovamento della strumentazione, che assicurerà la celere definizione delle procedure sanzionatorie amministrative e/o penali in caso di avvenuta violazione. Nelle nuove aree in cui si presentasse il bisogno, sarà necessario far precedere l'installazione delle fotocamere da una azione mirata di controllo in presenza, per garantire il rispetto delle disposizioni in materia di privacy, secondo il provvedimento emanato dall'autorità garante.

Parametri di valutazione della realizzazione dell'obiettivo

- Realizzazione del processo di riorganizzazione interna;
- Svolgimento dei servizi di presidio del territorio e di contrasto all'abbandono dei rifiuti nei termini previsti;
- Rispetto dei tempi di gestione delle procedure sanzionatorie e del contenzioso;
- Realizzazione di corsi formativi di orientamento al cittadino;
- Sviluppo di un progetto di implementazione del Sistema di Videosorveglianza;
- Gestione delle procedure di approvvigionamento delle nuove attrezzature.

Fasi per la realizzazione dell'obiettivo

Sviluppo temporale - Anno 2025

	Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Studio ed elaborazione di una nuova modalità organizzativa del servizio di presidio del territorio	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2	Sperimentazione e realizzazione delle attività di controllo programmate e di pronto intervento secondo i nuovi criteri organizzativi	☐	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
3	Realizzazione delle attività di controllo da parte dei nuclei specialistici di iniziativa o delegati	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
4	Gestione delle procedure sanzionatorie e del contenzioso conseguenti all'attività di controllo	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
5	Organizzazione e realizzazione di percorsi formativi	☐	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☐	☐
6	Studio, analisi dei bisogni e redazione di una proposta per l'implementazione del sistema di videosorveglianza	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐

7	Eventuale gestione delle procedure di approvvigionamento delle nuove attrezzature e gestione ordinaria degli acquisti	☐	☐	☐	☐	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
8	Pianificazione e realizzazione dei servizi di controllo sul corretto conferimento dei rifiuti	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑

PERFORMANCE

Indicatori misurabili del raggiungimento dell'obiettivo

	Indicatore	Unità di misura	Simbolo	Risultato atteso
1	Adozione nuovo modello organizzativo di controllo del territorio	temporale	mese	entro febbraio 2025
2	n. minimo di servizi annui appiedati nel centro storico e principali frazioni	numero	n.	180
3	Realizzazione di percorsi formativi	Vero/Falso		Vero
4	Presentazione alla Giunta di una proposta di implementazione del Sistema di Videosorveglianza nei termini previsti	Vero/Falso		Vero
5	n. minimo di controlli annui in materia di rifiuti anche da remoto	numero	n.	130
6	n. sanzioni in materia di errato conferimento dei rifiuti	numero	n.	pari al n. di violazioni accertate
7	tempi medi di invio dei lotti di stampa per la notifica dei verbali CDS ed extra CDS a PAGO PA	temporale	n.	60 gg.
8	tempi massimi di invio al Prefetto delle controdeduzioni da ricevimento del ricorso	temporale	n.	60 gg.

Scheda Obiettivo n. 400-2

990-31 Progetti ABCURA e cantieri PNRR E FSC

Obiettivo intersettoriale

Sintetica Descrizione

La necessità di rispondere ai bisogni della comunità porta l'Amministrazione ad essere in prima linea nell'individuazione delle possibilità di contribuzione per i propri programmi di riqualificazione e sviluppo della città, con la necessità di sviluppare proposte progettuali attrattive rispondenti ai vari Bandi di finanziamento che vengono pubblicati dal Ministero o dalla Regione e di contributo in termini di efficentamento. L'U.O. lavori pubblici e manutenzioni è coinvolta a pieno titolo in queste procedure.
Per l'anno in corso rimane sempre prioritaria l'attenzione rivolta ai finanziamenti conseguiti con i fondi PNRR per i quali sono in conclusione i due interventi sul tessuto storico, quali ""Miglioramento del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale – via Gallurì, piazza Amendola, e via Frilli" e la "Riqualificazione di Via Borgovecchio" a Staggia senese, a cui si affiancherà il recente intervento di "Housing first Villa Del Bello" in convenzione con FTSA e Società della salute.
Predominanza sarà assunta dalla gestione dei progetti inerenti le risorse FSC 2021-2027 Regione Toscana per la strategia ABCura, con le seguenti cinque operazioni:
-Social housing Via Moro: stimato 6.000.000 di euro e che rappresenta il 60% della strategia
-Recupero e valorizzazione Fonte delle fate
-Riqualificazione viale Garibaldi
-Efficientamento plesso Vittorio Veneto mediante sostituzione infissi
-Allestimento museale : Completamento Archeodromo (in capo ai servizi culturali).
La recente pubblicazione della Delibera RT n. 1523 del dicembre 2024 "PR FESR 2021-27. Modifiche ed integrazioni alla Delibera di Giunta regionale n. 530 del 06maggio 2024 avente ad oggetto "PR FESR 2021-27. Definizione delle operazioni delle Strategie urbane" ha riprogrammato il termine per la sottoscrizione di Accordi di Programma ex art. 34 D.Lgs.18/08/2000, n.267 o Accordi ex art. 15 L. 241/1990 tra Regione Toscana ed i Comuni/coalizione di Comuni di ogni singola Strategia territoriale.
Tra gli interventi finanziati con fondi FSC 2021-2027 è da aggiungere la "Manutenzione straordinaria di adeguamento sismico ponte stradale di via G. Marconi" caratterizzato da un rilevante impatto sulla viabilità.
Troveranno invece totale compimento gli interventi inerenti gli edifici scolastici per l'adeguamento sismico dei plessi scolastici G. PIERACCINI e del Picchio Verde e Arcobaleno II stralcio - blocco aule del Borgaccio.
Questo lavoro coinvolge anche, in modo trasversale, il Settore Polizia Municipale nelle fasi di cantierizzazione, soprattutto in merito agli interventi in ambito stradale.
Per i cantieri che si apriranno, il Settore PM dovrà quindi garantire il proprio apporto specialistico in tema di regolamentazione e regolazione del traffico. Nello specifico dovrà essere garantita la tempestiva adozione delle ordinanze di disciplina per la modifica della circolazione stradale, nonché l'attività di controllo della viabilità, collaborando e supportando, per quanto di specifica competenza, l'U.O. LL.PP. e Manutenzioni ed i professionisti incaricati della Direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.
Questa attività, che si sovrappone a quelle ordinarie di manutenzione della segnaletica ed a quelle proprie del ruolo di polizia municipale in ordine ai servizi di polizia stradale, nonché a quelle ulteriori connesse ad altri interventi specialistici inerenti l'analisi e la realizzazione dei processi di riorganizzazione della circolazione stradale e della viabilità pubblica e di controllo degli effetti conseguenti, richiederà un impegno costante e continuativo dell'intera struttura

Parametri di valutazione della realizzazione dell'obiettivo

1.Tempestività nella emissione degli atti e nell'adozione degli interventi di specifica competenza del Settore
2.Assiduità nella realizzazione dei controlli di specifica competenza del Settore

Fasi per la realizzazione dell'obiettivo

Sviluppo temporale - Anno 2025

Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

1	Valutazione e studio delle soluzioni ottimali connesse alla regolamentazione della circolazione ai fini dell'adozione della relativa ordinanza	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
2	Elaborazione ed adozione delle ordinanze di disciplina della circolazione in relazione all'apertura ed andamento dei cantieri	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
3	Definizione delle necessarie dotazioni ed approvvigionamento delle stesse	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
4	Attività di controllo specialistico in materia di viabilità e collaborazione con il servizio LL.PP. ed i professionisti incaricati in riferimento a problematiche inerenti le competenze del settore PM	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑

PERFORMANCE

Indicatori misurabili del raggiungimento dell'obiettivo

	Indicatore	Unità di misura	Simbolo	Risultato atteso
1	Sollecita emissione degli atti di competenza del Settore	temporale	gg	entro 5 gg dalla richiesta
2	Percentuale di controlli realizzati rispetto a quelli necessari a garantire la disciplina del traffico e la sicurezza stradale	percentuale	%	100%

Scheda Obiettivo n. 400-3

MIGLIORAMENTO ED EFFICIENTAMENTO SEGNALETICA, MONITORAGGIO TPL E RIORDINO AREE A PAGAMENTO

Obiettivo di Settore

Sintetica Descrizione

Nei primi due mesi dell'anno dovrà essere completata la sistemazione del nuovo magazzino assegnato al Servizio Segnaletica stradale, a seguito dell'incendio che ha reso inagibili i locali precedentemente utilizzati, come da proposta approvata con Direttiva di Giunta Comunale n.69/2024. Sarà necessario poi, indicativamente nel periodo da marzo a novembre (in base alle condizioni climatiche), procedere all'attuazione di un piano straordinario di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale per l'intera viabilità, anche in attuazione di nuovi progetti realizzati dalle OO.PP., attraverso una puntuale programmazione del servizio con cadenza quindicinale, da rivedere con adeguamenti in corso d'opera secondo eventuali necessità sopravvenute o criticità rilevate.
Tale attività non dovrà avvenire a pregiudizio della ordinaria attività di manutenzione della segnaletica verticale.
Per migliorare il servizio di accesso all'utenza, occorrerà procedere ad una revisione ed adeguamento delle norme di disciplina delle zone a sosta controllata, garantendone altresì un'adeguata manutenzione e l'attività di rilascio dei permessi agli aventi diritto nel rispetto dei tempi definiti nel disciplinare. Parimenti tale attività dovrà essere mantenuta per la ZTL e per gli altri permessi che consentano di accedere ad agevolazioni in materia di sosta (permessi rosa, CUDE ecc)
A partire dall'anno scolastico 2025/2026 dovrà essere rilanciato il servizio Pedibus, in un'ottica di mobilità sostenibile, attraverso un processo partecipativo con le scuole, le famiglie e le Associazioni, che consenta di superare eventuali criticità.
Verrà inoltre garantita la gestione del servizio di Trasporto Pubblico Locale nell'ambito dell'Ufficio territoriale TPL provinciale, anche supportando Regione Toscana e Provincia di Siena nell'attività di controllo del servizio in affidamento, secondo gli accordi convenuti, che prevedono la realizzazione di sopralluoghi alle fermate (n.4 ispezioni a trimestre) per la verifica della capienza, degli orari di passaggio e di ulteriori problematiche connesse alla viabilità.
Sempre in tale ambito, occorrerà mantenere una costante attenzione ai bisogni della comunità, analizzando e valutando soluzioni che rendano il servizio aderente alle mutate esigenze di mobilità, da tradursi, al bisogno rilevato, in concreti progetti di fattibilità tecnico economica da sottoporre alla Giunta comunale, previo confronto con i soggetti di riferimento (RT, Provincia e gestore).

Parametri di valutazione della realizzazione dell'obiettivo

- Programmazione e realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale nei termini previsti;
- Revisione del disciplinare ZCS;
- Rispetto dei tempi di rilascio dei permessi
- Revisione e allestimento percorsi Pedibus in condivisione con gli stakeholders di riferimento ed avvio del servizio nell'anno scolastico 2025/2026;
- Mantenimento dei controlli in ambito TPL nei termini convenuti con RT e Provincia;
- Elaborazione di progetti di fattibilità tecnico economica in materia di TPL al rilevamento di nuovi bisogni

Fasi per la realizzazione dell'obiettivo

Sviluppo temporale - Anno 2025

Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1 - Completamento della fase di allestimento del nuovo magazzino della segnaletica	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2 - Programmazione e realizzazione segnaletica verticale	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
3 - Ricognizione e modifica dei percorsi Pedibus in condivisione con gli stakeholders di riferimento	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐

4	Predisposizione ed invio materiale informativo e modulistica Pedibus alle famiglie ed ai soggetti coinvolti nel progetto	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☑	☑	☑	☐	☐	☐
5	Studio, analisi, approvazione e allestimento dei nuovi percorsi Pedibus	☐	☐	☐	☐	☐	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐
6	Raccolta delle adesioni, avvio e monitoraggio del servizio	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☑
7	Studio e analisi dei bisogni di accesso ZCS espressi dall'utenza	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
8	Elaborazione delle modifiche al Disciplinare e/o modulistica ZCS e relativa adozione	☐	☐	☐	☐	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☐
9	Aggiornamento sito internet/sportello telematico e diffusione all'utenza	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☑	☑
10	Rilascio dei permessi ZCS/ZTL ed altri permessi agli aventi diritto	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
11	Studio, analisi e valutazione di nuovi bisogni in materia di TPL ed elaborazione di eventuali proposte di fattibilità tecnico-economica	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
12	Realizzazione delle attività di controllo in materia di TPL secondo gli accordi convenuti in seno all'Ufficio Territoriale Trasporti	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑

PERFORMANCE

Indicatori misurabili del raggiungimento dell'obiettivo

	Indicatore	Unità di misura	Simbolo	Risultato atteso
1	Percentuale di incremento di quintali di vernice spartitraffico posati in opera rispetto al 2024	percentuale	%	50% in più rispetto al 2024
2	Approvazione in Giunta nuovo disciplinare ZCS	temporale	mese	entro Novembre 2025
3	Rispetto dei tempi di rilascio dei permessi definiti nei disciplinari (30 gg)	Vero/Falso		Vero
4	Numero incontri con stakeholders per revisione percorsi Pedibus	numero	n.	>=2
5	Realizzazione controlli ispettivi annui in materia di TPL nei termini convenuti con RT e Provincia	Vero/Falso		Falso

Scheda Obiettivo n. 400-4

990-32 POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

Obiettivo intersettoriale

Sintetica Descrizione

L'emergenza climatica in atto determina, con sempre maggiore frequenza, anche al di fuori dei sistemi di allertamento, l'insorgenza di eventi meteorologici estremi, intendendosi per tali eventi la cui intensità è insolitamente elevata rispetto al tempo e al luogo in cui si verificano. Tra gli esempi di fenomeni che creano eventi meteorologici estremi ci sono tempeste violente, forti piogge e inondazioni, siccità, ondate di caldo e incendi. Questi fenomeni violenti si ineriscono e si aggiungono al complessivo contesto degli scenari di rischio che interessano il nostro territorio. A fine 2023 è stato completato il processo di revisione del Piano di Protezione civile del comune di Poggibonsi, con l'obiettivo di preparare l'Ente ed i cittadini ad affrontare un possibile evento potenzialmente pericoloso; nell'ambito del Piano sono stati esaminati gli scenari di rischio e definiti l'organizzazione ed i modelli di intervento per affrontare e superare le emergenze, da testare con esercitazioni periodiche per valutarne la reale efficacia. Sempre nel corso dello stesso anno, il Comune ha inteso inoltre individuare una nuova sede al C.O.C. (Centro Operativo Comunale), ovvero l'organismo locale di Protezione Civile a cui sono affidati i compiti di gestione delle emergenze.
Nel vigente Piano di Protezione Civile comunale, il Comune di Poggibonsi ha organizzato la propria struttura di Protezione Civile secondo il modello delle Funzioni di supporto (c.d. metodo Augustus), al fine di garantire l'assolvimento di una serie di attività che possono essere schematicamente individuate nell'elenco che segue:
•individuazione e monitoraggio dei punti critici
•attivazione delle misure di messa in sicurezza: provvedimenti di evacuazione della popolazione, dichiarazioni di agibilità degli edifici, ordinanze di chiusura delle viabilità di competenza comunale, ecc.
•assistenza e informazione alla popolazione: sistemazione della popolazione evacuata, con abitazioni non agibili, fornitura di generi alimentari e di prima necessita, ecc.
•verifica dell'attivazione dei soccorsi sanitari e dei servizi tecnici urgenti per la popolazione colpita
•attività socio-assistenziale della popolazione con particolare riferimento all'assistenza alla popolazione debole (anziani, disabili, popolazione scolastica ecc.)
•gestione delle infrastrutture e dei servizi essenziali di livello comunale con particolare riferimento alla viabilità comunale strategica, della rete idrica, della rete fognaria, della rete elettrica, della rete gas, della rete telefonica, dello smaltimento dei rifiuti, ecc.
•telecomunicazioni tra il C.O.C. e i servizi strategici comunali, le aree di emergenza, i presidi territoriali e le frazioni del proprio territorio, il livello provinciale
•coordinamento del volontariato su scala comunale
•supporto logistico alle squadre di volontariato operanti sul proprio territorio, anche se afferenti a supporto da altre zone (supporto Provincia e Colonna Mobile Regionale)
•Informazione in emergenza sulla quale si dovrà porre la massima attenzione con particolare riferimento alle modalità di diramazione e ai contenuti dei messaggi che dovranno chiarire:
•fase in corso (normalità, attenzione, preallarme, allarme)
•spiegazione di cosa è successo, dove, quando e quali potrebbero essere gli sviluppi
•strutture operative di soccorso impiegate e cosa stanno facendo
•comportamenti di autoprotezione per la popolazione
Fermo restando lo specifico ruolo che il Codice della Protezione Civile assegna al Sindaco, in qualità di Autorità Locale di Protezione Civile, il Piano comunale ha l'obiettivo di definire ed indicare, nella maniera il più possibile esaustiva e completa, le attribuzioni di ciascun Settore, nella gestione del sistema di protezione civile comunale, sia in tempo di pace che nella fase di emergenza. La responsabilità complessiva dell'organizzazione del sistema comunale di Protezione Civile comunale è assegnata al Settore Polizia Municipale, ma per svolgere efficacemente i compiti che la legge gli assegna in materia di prevenzione, previsione, gestione e superamento dell'emergenza, il Sindaco si avvale dell'intera struttura comunale, in considerazione della fisiologica trasversalità della funzione, nonché dell'unitarietà dell'intero sistema. In altre parole, pur con ruoli e compiti funzionalmente diversi, è la "macchina comunale" nella sua interezza che collabora con il Sindaco nell'assolvimento efficace dei compiti assegnati in materia, sia in tempo di emergenza che nella ordinarietà. La macchina comunale, a sua volta, è fortemente supportata e sostenuta dal volontariato organizzato di protezione civile, con cui sussiste un consolidato rapporto di collaborazione, che si traduce in una presenza importante in ogni evento che interessa il territorio. Il Piano stabilisce di assegnare agli altri Settori dell'Ente autonomia operativa nell'esecuzione dei compiti di rispettiva competenza e delle specifiche funzioni di supporto poste sotto la loro responsabilità, pur dipendendo funzionalmente dalla Polizia Municipale, che fornisce gli indirizzi operativi durante gli eventi di Protezione Civile. I Responsabili delle Funzioni di Supporto sono individuati nei Dirigenti dei Settori.
Il sistema di protezione civile comunale è cresciuto molto negli ultimi anni, ma l'esperienza ha evidenziato la

permanenza di alcune criticità da superare, la necessità di operare un ulteriore passo avanti per rendere maggiormente concreto il coinvolgimento dell'intera struttura comunale nella gestione delle emergenze e più, in generale, l'importanza di avere un Gruppo Comunale di P.C. presente, attivo e preparato, per migliorare a livello locale l'efficienza, la rapidità e l'efficacia delle operazioni di protezione civile.
L'obiettivo, nell'arco del prossimo triennio 2025/2027, è dunque quello di realizzare un ulteriore potenziamento del sistema di protezione civile comunale attraverso le seguenti azioni:
1. Occorre individuare entro febbraio 2025, all'interno di ciascuna struttura dell'Ente assegnataria di funzioni di supporto, una o più figure di riferimento (referenti) che operino in seno al C.O.C. in fase di emergenza, qualora attivato, in supporto del Dirigente responsabile della funzione stessa, ovvero in sostituzione in caso di sua assenza o impedimento. Inoltre, ogni Dirigente, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, con proprio atto da adottarsi entro marzo 2025, garantendone nel tempo l'aggiornamento, individuerà nell'organizzazione della propria struttura, i soggetti deputati, in tempo di pace, all'assolvimento di uno o più compiti tra quelli afferenti alla/alle funzione/i assegnata/e. L'obiettivo è quello di definire in modo chiaro chi fa cosa. Al bisogno e nel rispetto delle vigenti norme di legge e contrattuali in materia, gli stessi soggetti potranno essere chiamati ad assolvere a detti compiti anche in fase di emergenza;
2. Occorre valutare la possibilità di estendere il servizio di reperibilità H24, ad oggi garantito da n.2 unità del personale di vigilanza, al personale tecnico (n. 1 unità) ed a quello dell'area degli operatori dei servizi esterni (n. 2 unità) , con l'obiettivo di formare una squadra di pronto intervento nelle aree definite dall'Ente. La valutazione, da tradursi in una proposta da sottoporre alla Giunta comunale entro aprile 2025, dovrà tenere conto della fattibilità tecnica in relazione al numero complessivo delle nuove figure necessarie, tenendo conto del rispetto delle norme di legge e contrattuali in materia, nonché della sostenibilità economica dell'intervento, in considerazione delle risorse disponibili. All'esito positivo della valutazione, occorrerà dar seguito alla proposta, garantendo l'adempimento di tutte le attività conseguenti e necessarie a permettere l'attivazione del servizio entro la fine dell'anno 2025, mantenendolo negli anni a seguire. Verrà mantenuto inoltre, per l'intero periodo di riferimento, il servizio di reperibilità per il personale PM con le modalità già in atto;
3. Occorre garantire un'adeguata formazione e preparazione di tutti gli operatori dell'Ente coinvolti nel funzionamento del sistema di protezione civile, attraverso la somministrazione di corsi di formazione strutturati, accompagnati da momenti di incontro finalizzati alla programmazione delle attività in previsione degli eventi ed all'analisi e superamento di eventuali criticità rilevate nel corso degli eventi (briefing e debriefing;
4. E' necessario approfondire con RSPP e medico aziendale gli aspetti inerenti la sicurezza e la salute dei dipendenti coinvolti a vario titolo nella gestione delle emergenze di protezione civile, adeguando entro la fine del 2025, se necessario, il documento di valutazione dei rischi e definendo protocolli sanitaria adeguati;
5. Per testare l'efficacia del Piano, l'adeguatezza della organizzazione e per valutare eventuali interventi correttivi, occorre programmare con cadenza annuale almeno una esercitazione di protezione civile, tenendo conto e simulando i vari scenari di rischio presenti nel nostro territorio;
6. Occorre migliorare il sistema di informazione e di allertamento della popolazione, per aumentarne la resilienza e migliorare la risposta nelle situazioni di emergenza, valutando l'attivazione di ulteriori canali di comunicazione in aggiunta a quelli ad oggi utilizzati (sito istituzionale, canali social), per permettere di raggiungere in modo più efficace l'intera comunità, avvalendosi anche di sistemi già sperimentati da altri Enti. E' necessario inoltre garantire un maggiore coinvolgimento dell'intera cittadinanza , promuovendo la preparazione della popolazione, attraverso iniziative di informazione, mediante l'organizzazione, almeno una volta all'anno, di nuovi momenti di incontro per diffondere ai cittadini i contenuti fondamentali del piano e la conoscenza dei rischi potenziali e delle misure di autoprotezione da adottare, di sensibilizzazione, anche attraverso apposite campagne, nonché di formazione attraverso le esercitazioni che simulino vari scenari;
7. E' necessario garantire, secondo le risorse che verranno rese disponibili, un piano di manutenzione del patrimonio, che consenta di mitigare i rischi in funzione dell'evento (ad es. pulizia delle caditoie, manutenzione del verde...), promuovendo anche la costituzione di un gruppo di lavoro, eventualmente avvalendosi di competenze esterne ed analizzando l'esperienza di altri Enti, che consenta di avviare un confronto ed uno scambio di conoscenze per definire migliori strategie di intervento in tema di prevenzione dei rischi connessi al patrimonio arboreo;
8. Occorre, nei limiti delle risorse che verranno nel tempo rese disponibili, completare l'adeguamento della sede COC con particolare riferimento all' equipaggiamento informatico (PC portatili e monitor a parete) ed ai relativi collegamenti in modo da poter accedere ai servizi di rete, nonché procedere all'acquisto delle strumentazioni essenziali per garantire il funzionamento ottimale del servizio quali, a titolo esemplificativo, radio portatili e veicolari, stazione fissa radio, sala operativa mobile, materiale allestimento campo base ecc;
9. Occorre inoltre mantenere lo stretto rapporto di collaborazione con le Associazioni di volontariato di protezione civile presenti sul territorio, sviluppando anche nuove sinergie che coinvolgano la principale frazione (Staggia), quali strutture operative di supporto per il potenziamento delle strutture comunali di protezione civile. A tal fine, si deve procedere al rinnovo o alla nuova stipula delle relative convenzioni per la definizione dei reciproci rapporti.

Parametri di valutazione della realizzazione dell'obiettivo

- Rispettare i tempi di adozione dei provvedimenti di individuazione dei referenti/incaricati;

- Rispettare i tempi di presentazione alla Giunta della analisi di fattibilità tecnico – economica in materia di reperibilità e della eventuale attivazione del servizio nei termini definiti;
- Misurare il grado di coinvolgimento nei corsi di formazione del personale referente/incaricato;
- Aggiornare il DVR ed i protocolli sanitari per il personale impiegato in servizio di protezione civile;
- Analizzare l'adeguatezza del Piano di Protezione Civile e della organizzazione attraverso esercitazioni annue;
- Migliorare il sistema di allertamento e aumentare il livello di informazione e resilienza della popolazione;
- Definire un piano delle manutenzioni del patrimonio per mitigare i rischi;
- Sviluppare e realizzare l'analisi delle migliori strategie di intervento in tema di prevenzione dei rischi connessi al patrimonio arboreo;
- Garantire l'acquisto dei beni strumentali/servizi secondo le risorse rese disponibili;
- Formalizzare i rapporti con le Associazioni di volontariato di protezione civile mediante la stipula di nuove convenzioni.

Fasi per la realizzazione dell'obiettivo

Sviluppo temporale - Anno 2025

Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1 Definizione del quadro dei referenti/incaricati ed adozione dei provvedimenti conseguenti	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2 Studio ed elaborazione di una analisi di fattibilità tecnico economica in tema di estensione del servizio di reperibilità e presentazione alla Giunta comunale	☑	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3 Pianificazione ed esecuzione dei turni di reperibilità	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
4 Organizzazione e realizzazione di percorsi formativi per il personale referente/incaricato	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☐
5 Realizzazione di briefing e debriefing periodici con il personale referente/incaricato	☐	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
6 Studio, analisi dei bisogni ed eventuale redazione DVR e protocolli sanitari per la salute e sicurezza dei lavoratori	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
7 Pianificazione, organizzazione e svolgimento di una esercitazione in materia di protezione civile	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
8 Pianificazione, organizzazione e realizzazione di nuovi incontri con la popolazione per la diffusione del Piano	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☐
9 Studio ed analisi di nuove modalità di diffusione delle informazioni alla cittadinanza in tema di allerta	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
10 Ricognizione ed eventuale reperimento delle risorse economiche da destinare agli acquisti e gestione degli approvvigionamenti	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
11 Predisposizione e stipula delle convenzioni con le Associazioni di volontariato	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

PERFORMANCE

Indicatori misurabili del raggiungimento dell'obiettivo

	Indicatore	Unità di misura	Simbolo	Risultato atteso
1	Adozione dei provvedimenti di individuazione dei referenti/incaricati entro i tempi previsti	temporale	mese	Entro febbraio 2025 (referenti) Entro marzo 2025 (incaricati)
2	Elaborazione del documento di analisi di fattibilità in materia di reperibilità da sottoporre alla Giunta entro i termini previsti	temporale	mese	Entro aprile 2025
3	Percentuale di personale che ha fruito di corsi di formazione sul totale del personale individuato come referente/incaricato	percentuale	%	100% del personale individuato
4	Elaborazione del DVR e protocolli sanitari per il personale impiegato in servizio di protezione civile nei tempi previsti	temporale	mese	Entro dicembre 2025
5	Numero minimo esercitazioni /anno realizzate	numero	n.	>=1
6	Numero minimo incontri informativi con la popolazione realizzati	numero	n.	>=1
7	Attivazione di nuovi ed aggiuntivi canali di comunicazione per le allerte	Vero/Falso		Vero
8	Percentuale di acquisti realizzati in relazione alle risorse rese disponibili	percentuale	%	100% acquisti/risorse
9	Numero convenzioni stipulate con Associazioni di volontariato	numero	n.	n. 5 convenzioni stipulate

Scheda Obiettivo n. 400-5

990-34 Riorganizzazione mercato Poggibonsi Capoluogo

Obiettivo intersettoriale

Sintetica Descrizione

Riorganizzazione del mercato settimanale di Poggibonsi Capoluogo, con riduzione del numero dei posteggi per riaprire alcune strade al traffico veicolare, tenuto conto che ad oggi diversi posteggi si sono liberati per cessazione attività o per revoca.
Questo lavoro coinvolge, in modo trasversale, anche il Settore Polizia Municipale che dovrà fornire il proprio apporto specialistico tecnico/operativo nelle fasi di studio e realizzazione del nuovo assetto dell'area mercatale e nella realizzazione della procedura di miglioria per i concessionari, nonché nella conseguente regolamentazione della disciplina per la modifica della circolazione stradale

Parametri di valutazione della realizzazione dell'obiettivo

1)Attivazione nuova area mercatale
2)Realizzazione della procedura di miglioria per tutti gli operatori concessionari
3)Tempestività nella emissione degli atti e nell'adozione degli interventi di specifica competenza del Settore

Fasi per la realizzazione dell'obiettivo

Sviluppo temporale - Anno 2025

Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1 Ricognizione dei posteggi liberi e definizione della nuova area mercatale	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2 Elaborazione sviluppo della nuova disposizione planimetrica degli spazi da assegnare	☐	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3 Studio e tempestiva adozione delle ordinanze di disciplina della circolazione stradale a seguito delle modifiche apportate e realizzazione dell'eventuale segnaletica orizzontale e verticale	☐	☐	☐	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐
4 Supporto nella procedura di assegnazione nuovi posteggi agli operatori concessionari di posteggi da spostare e nella successiva assegnazione dei posteggi a seguito bando di miglioria	☐	☐	☐	☐	☐	☑	☑	☐	☐	☑	☑	☐

PERFORMANCE

Indicatori misurabili del raggiungimento dell'obiettivo

Indicatore	Unità di misura	Simbolo	Risultato atteso
1 Attivazione nuova area mercatale	temporale	mese	Entro luglio 2025
2 Collaborazione nella realizzazione della procedura di miglioria per tutti gli operatori concessionari	VERO/FALSO		VERO

3	Sollecita emissione degli atti di competenza del Settore	temporale	gg	entro 7 gg dalla richiesta

Obiettivi del Settore Politiche Culturali Sociali e alla Persona

responsabile Roberta Guerri

OBIETTIVI ASSEGNATI

(valore assegnato dalla Giunta Comunale)

Legenda:

(valori assegnati dal Nucleo di Valutazione)

S Strategicità

RE Rilevanza Esterna

C Complessità

RO Rapportro tra obiettivo e attività ordinarie

	Obiettivo	E.Q.	Valore Pub.	Dim. Ogg. Prog.	Periodo	S	RE	C	RO
1	QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE 0-18 ANNI(Obiettivo)	5-1	Istruzione e diritto allo studio	Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi	annuale	50			
2	ATTIVITA' ESTIVE MESE DI LUGLIO CRE 3-6 ANNI E CONTINUITA' 0-3 ANNI – PROGETTO IN CONTINUITA'(Obiettivo)	5-1	Istruzione e diritto allo studio	Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi	mesi giugno-luglio	50			
3	AVVIO PROGETTO ANSC (Archivio nazionale informatizzato dei registri dello stato civile)(Obiettivo)		Servizi istituzionali, generali e di gestione	Obiettivo di digitalizzazione	annuale	50			
4	990-35 SFIDA DELL'INNOVAZIONE DIGITALE – SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE – PROGETTO IN CONTINUITA'(Obiettivo intersettoriale)		Servizi istituzionali, generali e di gestione	Obiettivo di digitalizzazione	annuale	90			
5	990-33 UFFICIO TURISMO IN PALAZZO COMUNALE DI PIAZZA CAVOUR E AGGIORNAMENTO SEGNALETICA TURISTICA(Obiettivo intersettoriale)	5-1	Turismo - Sviluppo e valorizzazione del territorio	Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi	annuale	60			
6	990-32 POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE(Obiettivo intersettoriale)		Soccorso civile	Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi	annuale	80			
7	990-31 Progetti ABCURA e cantieri PNRR E FSC(Obiettivo intersettoriale)	5-1	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Obiettivo di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano di efficientamento ed il Nucleo concretezza	2025-2027	90			

Note

Scheda Obiettivo n. 500-1

QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE 0-18 ANNI

Obiettivo di Settore **Elevata qualificazione:** Servizi culturali ed educativi

Sintetica Descrizione

Nell'ambito del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, i Comuni sono chiamati ad operare per potenziare e qualificare i Servizi Educativi all'Infanzia e a favorire il successo scolastico e formativo con azioni di contrasto alla dispersione scolastica.
Tema centrale è il miglioramento e il costante monitoraggio della qualità del sistema di educazione ed istruzione, punto di forza delle politiche regionali, cui risponde anche il "Programma Triennale di Sviluppo della Governance Territoriale in materia di Educazione e di Istruzione", quale ulteriore strumento di rafforzamento della governance territoriale come veicolo di efficienza ed efficacia e rafforzamento della sussidiarietà. In particolare tale "programma triennale" intende sostenere e qualificare il Coordinamento Zonale Educazione e Scuola, attraverso l'esercizio associato delle funzioni in materia di progettazione educativa zonale relativa all'età scolare, la definizione di tavoli tematici di coprogettazione con le Istituzioni scolastiche, la costruzione di patti di comunità educante territoriale.
Si tratta, quindi, di perseguire l'obiettivo della qualificazione del sistema educazione/istruzione sia attraverso sistemi di governance che mediante l'utilizzo efficace delle risorse messe a disposizione dalla Regione Toscana, a valere sui fondi comunitari. In particolare, il riferimento è ad una molteplicità di azioni ed interventi, gestiti dal Servizio Istruzione in maniera integrata e coordinata, che rappresentano opportunità positive nel senso del miglioramento dei servizi:
-"Nidi di qualità": finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini in servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) che garantiscano un livello alto di qualità ai bambini, alle bambine e alla famiglie che li utilizzano, con particolare riferimento all'inclusione sociale, alla progettazione pedagogica ed educativa di qualità, alla continuità verticale 0-6 anni;
-"Nidi gratis": con la finalità di prevenire e combattere la povertà educativa e l'esclusione sociale, promuovendo per tutti i bambini, soprattutto per i più bisognosi, l'accesso a servizi per la prima infanzia, tutelandone i diritti, in particolare la promozione delle pari opportunità. Tali obiettivi vengono attuati mediante l'intervento di abbattimento dei costi delle tariffe/rette dovute dai genitori/tutori per la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi per la prima infanzia;
-"PEZ (Progetti Educativi Zonali) INFANZIA": attivazione di percorsi formativi congiunti per educatori dei Servizi alla Prima Infanzia, Insegnanti Scuola dell'Infanzia e coordinamenti pedagogici, da parte delle amministrazioni comunali per la promozione della qualità del sistema integrato 0-6
-"PEZ (Progetti Educativi Zonali) SCOLARE": realizzazione di attività laboratoriali nelle scuole Primarie, Secondarie di I e di II grado per il contrasto alla dispersione scolastica.

Parametri di valutazione della realizzazione dell'obiettivo

1.Attuazione nei Servizi 0-6 anni di una progettazione educativa basata sulla qualità dei servizi, sull'inclusione sociale e sulla continuità educativa
2.Predisposizione del Regolamento Zonale dei Servizi Educativi alla Prima Infanzia
3.Progettazione e realizzazione di attività di formazione congiunta educatori/insegnanti
4.gestione delle domande di contributo di Nidi Gratis (verifica criteri di accesso - monitoraggio in itinere – rendicontazione)
5.Organizzazione e gestione tavoli di coprogettazione zonali con le Istituzioni scolastiche nell'ambito delle attività del PEZ Scolare
6.formalizzazione della esercizio associato delle funzioni in materia di progettazione educativa zonale relativa all'età scolare
7.Progettazione e realizzazione di attività laboratoriali di contrasto alla dispersione scolastica nell'ambito del PEZ Scolare

Fasi per la realizzazione dell'obiettivo

Sviluppo temporale - Anno 2025

Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

1	Attuazione nei Servizi 0-6 anni di una progettazione educativa basata sulla qualità dei servizi, sull'inclusione sociale e sulla continuità educativa	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☐
2	Predisposizione del Regolamento Zonale dei Servizi Educativi alla Prima Infanzia	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3	Progettazione e realizzazione di attività di formazione congiunta educatori/insegnanti	☑	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☑	☑	☑	☑
4	gestione delle domande di contributo di Nidi Gratis (verifica criteri di accesso - monitoraggio in itinere – rendicontazione)	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☑	☑	☑	☑
5	Organizzazione e gestione tavoli di coprogettazione zonali con le Istituzioni scolastiche nell'ambito delle attività del PEZ Scolare	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☑	☑	☑	☑
6	formalizzazione della esercizio associato delle funzioni in materia di progettazione educativa zonale relativa all'età scolare	☐	☐	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☐	☐
7	Progettazione e realizzazione di attività laboratoriali di contrasto alla dispersione scolastica nell'ambito del PEZ Scolare	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☐	☑	☑	☑

PERFORMANCE

Indicatori misurabili del raggiungimento dell'obiettivo

	Indicatore	Unità di misura	Simbolo	Risultato atteso
1	Numero incontri di progettazione educativa con la coordinatrice pedagogica nei Servizi 0-6 anni	numero	n.	n. 15 incontri di n. 2H di coordinamento pedagogico in ogni servizio educativo
2	Predisposizione del Regolamento Zonale dei Servizi Educativi alla Prima Infanzia	temporale	mese	entro giugno 2025
3	Numero incontri di formazione congiunta educatori/insegnanti	numero	n.	n. 6 incontri di formazione per un totale di n. 25H
4	Misurazione delle domande di contributo di Nidi Gratis	numero	n.	c.a. 250 domande
5	Misurazione attività dei tavoli di coprogettazione zonali con le Istituzioni scolastiche nell'ambito delle attività del PEZ Scolare	Progetto PEZ	documento	Redazione PEZ età scolare entro settembre 2025 o comunque entro la scadenza stabilita dalla RT
6	Predisposizione atti per l'esercizio associato delle funzioni in materia di progettazione educativa zonale relativa all'età scolare	temporale	mese	Predisposizione convenzione entro settembre 2025
7	Numero attività laboratoriali di contrasto alla dispersione scolastica nell'ambito del PEZ Scolare	numero	n.	n. 200 laboratori

Scheda Obiettivo n. 500-2

ATTIVITA' ESTIVE MESE DI LUGLIO CRE 3-6 ANNI E CONTINUITA' 0-3 ANNI – PROGETTO IN CONTINUITA'

Obiettivo di Settore **Elevata qualificazione:** Servizi culturali ed educativi

Sintetica Descrizione

Fascia 3-6 anni
I servizi educativi comunali prevedono attività ulteriori nel mese di luglio presso una scuola comunale dell'infanzia in base alla disponibilità dei locali nel rispetto dei piani di manutenzione ordinaria e/o straordinaria dei plessi interessati. Il servizio sarà rivolto all'intera popolazione in questa fascia di età per bambini/e residenti nel territorio comunale e frequentanti strutture comunali, pubbliche e private.
Il periodo indicativamente sarà di quattro settimane a partire dal primo lunedì di luglio. Il personale dedicato sarà suddiviso tra personale dipendente comunale e personale della Cooperativa aggiudicataria di gara. Il personale comunale dedicato al servizio svolgerà le proprie mansioni per 5 gg nell'arco del mese.

Fascia 0-3 anni
Per l'intero mese di luglio anche per la fascia 0-3 anni sarà aperto l'accesso al servizio, in continuità con il progetto NIDI GRATIS della Regione Toscana. In base al numero di conferme di presenze ricevute durante il mese di maggio a seguito di specifica richiesta inviata alle famiglie dall'Ufficio Istruzione, saranno utilizzate una o due strutture. Anche in questo caso il periodo indicativamente sarà di quattro settimane a partire dal primo lunedì di luglio. Il personale dedicato sarà lo stesso che avrà prestato servizio nel corso dell'anno educativo.
Il personale comunale dedicato al servizio svolgerà le proprie mansioni per 10 gg nell'arco del mese.

Parametri di valutazione della realizzazione dell'obiettivo

attività 0-3 anni
attività 3-6 anni
Formazione operatori e incontri organizzativi

Fasi per la realizzazione dell'obiettivo

Sviluppo temporale - Anno 2025

Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1 attività 0-3 anni	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☑	☐	☐	☐	☐	☐
2 attività 3-6 anni	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☑	☐	☐	☐	☐	☐
3 Formazione operatori e incontri organizzativi	☐	☐	☐	☐	☐	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐

PERFORMANCE

Indicatori misurabili del raggiungimento dell'obiettivo

Indicatore	Unità di misura	Simbolo	Risultato atteso
1 Svolgimento attività 0-3 anni	temporale	mese	Attività 0-3 anni per tutto il mese di luglio
2 Svolgimento attività 3-6 anni	temporale	mese	Attività 3-6 anni per tutto il mese di luglio

3	Numero incontri	numero	n.	n. 2 incontri nel mese di giugno

Scheda Obiettivo n. 500-3

AVVIO PROGETTO ANSC (Archivio nazionale informatizzato dei registri dello stato civile)

Obiettivo di Settore

Sintetica Descrizione

È attualmente in corso a livello nazionale il processo di ampliamento dei servizi digitali offerti dall'Anagrafe Nazionale, volto ad includere anche la formazione e gestione dei registri dello stato civile, mettendo a disposizione dei Comuni e degli ufficiali di stato civile nuovi servizi digitali per lo svolgimento delle loro delicate mansioni.
Tale processo attua quanto previsto dall'art. 10 comma 1 del D.L. 78/2015, convertito nella Legge n.125/2015, in base al quale l'ANPR deve contenere l'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile tenuti dai Comuni (nascita, matrimonio, unioni civili, cittadinanza e morte), centralizzando i relativi atti in un unico archivio gestito dal Ministero dell'Interno.
Inoltre, sempre in base a quanto previsto, in apposito decreto del Ministero dell'Interno, sono state definite le modalità e i tempi di adesione da parte dei Comuni all'archivio nazionale informatizzato, con conseguente dismissione della versione analogica dei registri di stato civile.
Con l'istituzione di ANSC ogni Comune potrà accedere ad una piattaforma centralizzata per le attività di registrazione, archiviazione, gestione e conservazione permanente, che consentirà altresì il rilascio dei certificati di stato civile.
La prima fase di studio ed avvio è iniziata nel 2024, che troverà completamento al termine del 2025.
Il progetto prevede il coinvolgimento di altre strutture; oltre ai Servizi Demografici, saranno infatti coinvolti: il CED dell'Ente per tutta la parte informatica e la software house Kibernetes

Parametri di valutazione della realizzazione dell'obiettivo

1 - Formazione dei dipendenti servizi demografici
2 - Supporto del Servizio Sistema Informativo Comunale e della ditta fornitrice del software gestionale per bonifica dati, ipotesi di simulazione e di ambienti di test
3 - Dismissione versione analogica dei registri di stato civile ed inizio redazione atti in formato digitale previsto per febbraio 2025 e gestione della redazione degli atti di Stato Civile in formato digitale

Fasi per la realizzazione dell'obiettivo

Sviluppo temporale - Anno 2025

Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1 Formazione dei dipendenti servizi demografici	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2 Incontri con il Servizio Sistema Informativo Comunale e con la ditta fornitrice del software gestionale per bonifica dati, ipotesi di simulazione e di ambienti di test	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3 Dismissione versione analogica dei registri di stato civile ed inizio redazione atti in formato digitale previsto per febbraio 2025 e gestione della redazione degli atti di Stato Civile in formato digitale	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑

PERFORMANCE

Indicatori misurabili del raggiungimento dell'obiettivo

Indicatore	Unità di misura	Simbolo	Risultato atteso

1	Percentuale di personale che ha fruito del corso per la gestione della nuova procedura sul totale	percentuale	%	100% dei dipendenti che utilizzeranno la nuova piattaforma
2	Numero incontri con il Servizio Sistema Informativo Comunale e con la ditta fornitrice del software gestionale	numero	n.	almeno n. 2 incontri + altri che si renderanno necessari nel corso dell'anno rispetto ad eventuali criticità
3	Redazione atti in formato digitale	Temporale	mese	Da febbraio apprendimento graduale della nuova modalità di redazione atti Stato Civile e risoluzione delle criticità riscontrate in sede di monitoraggio

Scheda Obiettivo n. 500-4

990-35 SFIDA DELL'INNOVAZIONE DIGITALE – SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE – PROGETTO IN CONTINUITA'

Obiettivo intersettoriale

Sintetica Descrizione

Il Comune di Poggibonsi ha attuato, anche attraverso i finanziamenti del PNRR, l'implementazione dei servizi digitali, che ha reso disponibile ai cittadini un nuovo modo di accesso ai servizi offerti dalla pubblica amministrazione in modo autonomo e semplificato. Questo ha consentito di sviluppare un nuovo sito web, attivare uno sportello telematico polifunzionale, passare in cloud la procedura di protocollazione e gestione documentale, attivare la piattaforma Send per l'invio delle notifiche e lo sviluppo del domicilio digitale, sviluppare i servizi pagabili direttamente on line con PagoPa .

C'è stata quindi una potente innovazione che ha comportato una rivisitazione delle procedure dell'Ente per migliorare i servizi offerti verso l'obiettivo della cittadinanza digitale.

L'evoluzione tecnologica estremamente rapida consente di adottare forme di comunicazione digitale con i cittadini. La possibilità di avere a disposizione un operatore digitale 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno, rende disponibili ai cittadini una serie di informazioni che possono essere personalizzate attraverso richieste specifiche a cui l'assistente digitale può rispondere. Si tratta del sottile passaggio dal ricercare in autonomia le informazioni, avvalendosi degli schemi e delle organizzazioni adottate dall'Ente in base alle normative definiti all'interrogare un soggetto digitale che in autonomia cerca cosa gli viene richiesto.

Questo consente anche ai meno esperti delle ricerche in rete di avere a disposizione un aiuto che orienta e consente una maggiore facilità di accesso ai servizi digitali offerti dall'Ente

Questo processo richiede sempre un tempestivo adeguamento normativo e organizzativo ed ha pertanto bisogno di essere costantemente accompagnato e monitorato in modo da consentire a tutti gli operatori dell'Ente di usare al meglio le possibilità operative offerte e a tutti i cittadini di sviluppare competenze e possibilità per utilizzare al meglio il nuovo modo di erogare i servizi.

Ecco quindi la necessità di seguire la formazione, anche individuale, degli operatori dell'Ente con interventi puntuali al momento del bisogno e con l'illustrazione delle diverse possibilità che i nuovi strumenti tecnologici offrono e al contempo mantenere un rapporto stretto con la cittadinanza per aiutare a sviluppare questo approccio soprattutto per quella fascia di utenza non "nativa digitale".

Nell'ambito di servizi e cittadinanza digitale un ruolo di fondamentale importanza viene ricoperto dai Punti Digitale Facile. Il Comune di Poggibonsi, attraverso il progetto "Daisy" -portato avanti dalla nostra A.C. insieme ai Comuni di Colle di Val d'Elsa (Comune capofila), Casole d'Elsa e Monteriggioni e gestito in co-progettazione da quattro ETS (Coop 21, Straligut, Associazione Centro Sociale Dirio Ciani-Auser, Coop. AranciaBlù) e in collaborazione con diverse Associazioni di volontariato dei territori dei quattro Comuni- è stato ammesso al progetto regionale "Connessi in buona compagnia 2.0" che, nell'ambito dell'intervento 1.7.2. Missione 1 Componente 1 del PNRR per lo sviluppo di una Rete di servizi di facilitazione digitale prevede, come da Decreto n. 65/2022 - PNRR del Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale registrato dalla Corte dei Conti il 02/09/2022 n. 2242, l'attivazione in Toscana di 169 punti di facilitazione digitale. Da gennaio 2024 nel Comune di Poggibonsi, grazie alla collaborazione con Misericordia, Pubblica Assistenza, Avis e Auser, sono stati attivati n. 4 "Punti Digitale Facile (PDF)" e da ottobre 2024 è stato aperto un ulteriore sportello anche presso l'URP del Comune. I cittadini, gratuitamente e con semplice appuntamento, possono richiedere e ricevere supporto e assistenza nell'utilizzo dei servizi digitali nazionali, regionali, locali e privati di utilità quotidiana. I Punti Digitale Facile sono aperti dal lunedì al venerdì presso:

- AVIS ODV c/o Galleria delle Associazioni in via Trento, 17;
- CONFRATERNITA DI MISERICORDIA ODV in via A. Volta, 38/a;
- PUBBLICA ASSISTENZA ODV c/o Galleria delle Associazioni in via Trento, 15;
- AUSER ETS c/o Galleria delle Associazioni in via Trento, 15;
- URP COMUNALE c/o Accabì Hospitalburresi in via Carducci, 1.

Il supporto che i cittadini stanno ricevendo dal Punti Digitale Facile è importantissimo e in costante crescita: i servizi maggiormente richiesti sono quelli inerenti la facilitazione nella creazione e gestione dell'identità digitale (SPID e CIE) e, soprattutto, il sostegno all'invio delle domande telematiche per i bandi comunali, attraverso il portale SOSI@home (pacchetto scuola, mensa, bonus nidi, trasporto scolastico, iscrizioni scuola, bonus idrico, TARI, contributo affitto, bando ERP ecc.).

Si tratta di un progetto che avvicina sempre di più l'Amministrazione alla cittadinanza; in questa ottica si prevede di realizzare nel corso del 2025 un'attività di analisi e valutazione dell'apertura di nuovi PDF nelle frazioni, ad iniziare da Staggia e Bellavista, in collaborazione con i Consigli di Frazione.

Parametri di valutazione della realizzazione dell'obiettivo

1.Monitoraggio, efficienza e funzionalità Sito comun
2.Monitoraggio, efficienza e funzionalità Sportello Polifunzion
3.Promozione Punti Digitali Fa
4.Organizzazione momenti formativi presso i Punti Digitali Facili
5.Analisi e valutazione apertura nuovi PDF (Staggia e Bellavista)
6.Piano di fattibilità apertura nuovi PDF
7.Ricerca di soluzioni per assistente digitale specifiche per l'Ente

Fasi per la realizzazione dell'obiettivo

Sviluppo temporale - Anno 2025

Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1 Monitoraggio, efficienza e funzionalità Sito comunale	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
2 Monitoraggio, efficienza e funzionalità Sportello Polifunzionale	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
3 Promozione Punti Digitali Facili	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☐
4 Organizzazione momenti formativi presso i Punti Digitali Facili	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
5 Analisi e valutazione apertura nuovi PDF (Staggia e Bellavista)	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐
6 Piano di fattibilità apertura nuovi PDF	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☑
7 Ricerca di soluzioni per assistente digitale specifiche per l'Ente	☐	☐	☐	☐	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑

PERFORMANCE

Indicatori misurabili del raggiungimento dell'obiettivo

Indicatore	Unità di misura	Simbolo	Risultato atteso
1 Misurazione efficienza e funzionalità Sito comunale	report	documento	Report annuale sul numero di accessi e segnalazioni, in termini di accessibilità e usabilità del sito
2 Misurazione efficienza e funzionalità Sportello Polifunzionale	report	documento	Report annuale sul numero e la tipologia di pratiche presentate in modalità digitale
3 Numero utenti dei Punti Digitali Facili	numero	n.	Almeno 2.000 utenti
4 Numero incontri formativi presso i Punti Digitali Facili per sviluppare l'alfabetizzazione digitale nel territorio comunale	numero	n.o	n. 5 incontri

5	Numero incontri per sviluppare il processo partecipativo (con Associazioni che collaborano per il progetto Daisy; con i Consigli di Frazione)	numero	n.	Almeno n. 3 incontri entro giugno 2025
6	Elaborazione piano di fattibilità apertura nuovi PDF	temporale	mese	Elaborazione proposte progettuali, in collaborazione con Associazioni coinvolte e Consigli di Frazione entro dicembre 2025
7	Ricerca di soluzioni per assistente digitale specifiche per l'Ente	report	documento	Relazione illustrativa sulle soluzioni esaminate, comprensiva dell'esame delle offerte di mercato per individuare il prodotto più consono alle esigenze dell'Ente

Scheda Obiettivo n. 500-5

990-33 UFFICIO TURISMO IN PALAZZO COMUNALE DI PIAZZA CAVOUR E AGGIORNAMENTO SEGNALETICA TURISTICA

Obiettivo intersettoriale **Elevata qualificazione:** Servizi culturali ed educativi

Sintetica Descrizione

In un territorio come quello di Poggibonsi che negli ultimi anni ha scoperto una sua vocazione turistica è necessaria una nuova sede istituzionale dell'Ufficio Turismo capace di integrare in maniera adeguata, sia per la logistica che per la nuova strumentazione digitale di cui è stato dotato (anche come ufficio I.A.T. della Regione Toscana), le proprie competenze con gli strumenti di comunicazione avanzata. Ciò rappresenta un potenziale enorme per nuove strategie di marketing e di sviluppo per l'economia del territorio.

L'obiettivo è lo spostamento dell'Ufficio Turismo dall'HB Burresi al Palazzo Comunale di Piazza Cavour, con relativo aggiornamento della segnaletica turistica attuale.

L'attività di promozione del turismo è un'attività molto ampia e articolata, senza dubbio decisiva per un settore, come quello turistico, in continua espansione. L'Amministrazione ritiene che il turismo rappresenti una risorsa del territorio, che ha particolare rilevanza nel dare un contributo significativo alla crescita del sistema economico locale.

Sulle base delle suddette premesse, ora più di sempre, è necessario tradurre queste considerazioni in azioni concrete che vedano al centro lo sviluppo e la valorizzazione del nostro territorio e delle sue eccellenze storico-artistiche, gastronomiche e naturalistiche, attraverso una riorganizzazione del nostro ufficio di promozione turistica al fine di una ricaduta positiva in loco su persone a attività.

Quello del turismo è un settore a cui Poggibonsi si è affacciata in tempi relativamente recenti. Centrale è stato l'investimento che ha portato al recupero della collina di Poggio Imperiale e che ha aperto questa nuova fase. I dati sui flussi turistici raccolti tra il 2014 e il 2023 sia sulle presenze (passate da 114.041 a 195.459, con un aumento in termini percentuali pari a circa il 71%) che sugli arrivi (passati 42.453 a 76.272, con un aumento percentuale pari a circa l'80%) non sono attribuibili esclusivamente alla favorevole collocazione geografica della città di Poggibonsi, ma ad una serie di attività e realizzazioni che necessitano di essere ulteriormente consolidate e sviluppate. Un dato significativo che spinge a lavorare non solo nelle direzioni avviate ma anche in altre nuove in grado di organizzare il Sistema Turismo e di valorizzare Poggibonsi come centro della Valdelsa. La città ha una particolare collocazione geografica, di cerniera tra importanti territori. Lo storico Giovanni Villani definisce Poggibonsi come "bilico" della Toscana in quanto posta al centro delle bellezze urbane ed extraurbane della Regione (Firenze, Siena, San Gimignano, Monteriggioni, Volterra, Colle di val D'Elsa e Chianti).

Il nuovo spazio dell'Ufficio Turistico sarà quello al piano terra del Palazzo Comunale in Piazza Cavour, nel centro storico della città. Dovrà essere uno spazio ammodernato, ristrutturato e appositamente arredato per la promozione turistica territoriale. A tal fine, ed anche per fare economia sulle spese di spostamento, possono essere recuperati alcuni elementi di arredo presenti nell'attuale spazio all'HB Burresi: il bancone, praticamente mobile e facilmente spostabile, già allestito con i loghi e le diciture corrette, due totem che si trovano all'esterno e che indicano agli utenti la posizione dell'Ufficio Turismo, possono essere riposizionati all'esterno dell'eventuale entrata da Piazza Cavour per il nuovo Ufficio Turismo, una mappa della "Fondovalle Poggiobonizio", pannelli con le scritte "Ufficio Turismo", tasche porta brochure. Il nuovo spazio sarà dotato di un front-office facilmente accessibile volto a fornire informazioni relative alle attività ricettive, attività commerciali, emergenze turistiche, culturali, agli eventi, alla raggiungibilità dell'Archeodromo, del Cassero, del reticolo delle ciclovie e dei cammini.

Il nuovo spazio sarà dotato anche di un back-office che avrà una sua collocazione fisica all'interno dell'ufficio e che si occuperà di tutta la progettazione dell'attività di promozione turistica del territorio. In particolare il back-office lavorerà in sinergia con il front-office e gestirà sostanzialmente tutto il flusso di dati, documenti e informazioni che arrivano dall'esterno. Con il compito anche di organizzare dati e documenti, archiviarli, distribuirli e garantire che i workflow siano sempre fluidi.

Contestualmente all'apertura del nuovo Ufficio Turismo in Piazza Cavour è necessario aggiornare l'allestimento della segnaletica turistica urbana che attualmente indica dalla Stazione Ferroviaria di Piazza Mazzini verso l'HB Burresi. Per questo motivo si dovrà avviare un lavoro di censimento della cartellonistica esistente e progettare un aggiornamento delle relative informazioni con l'obiettivo di valorizzare in maniera ancor più efficace l'arrivo dei flussi turistici verso il

nuovo Ufficio Turistico per fruire al meglio del nostro patrimonio culturale e ambientale. Con il fine, non ultimo, di indirizzare anche i flussi di visita anche in luoghi meno conosciuti, favorendo il turista anche alla permanenza all'interno del nostro territorio.

Parametri di valutazione della realizzazione dell'obiettivo

1.Valutazione propedeutica per la distribuzione spazi necessari alla nuova allocazione degli Uffici
2. Spostamento materiale di archivio propedeutico alla nuova allocazione degli Uffici
3. Allestimento nuovo Ufficio Turismo
4. Aggiornamento segnaletica
5. Apertura Ufficio Turismo in Piazza Cavour
6. Campagna promozionale e informatica collocazione nuovo Ufficio Turistico

Fasi per la realizzazione dell'obiettivo

Sviluppo temporale - Anno 2025

Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1 Valutazione propedeutica per la distribuzione spazi necessari alla nuova allocazione degli Uffici	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2 Spostamento materiale di archivio propedeutico alla nuova allocazione degli Uffici	☐	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3 Allestimento nuovo Ufficio Turismo	☐	☐	☐	☐	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐
4 Aggiornamento segnaletica	☐	☐	☐	☐	☐	☑	☑	☐	☑	☐	☐	☐
5 Apertura Ufficio Turismo in Piazza Cavour	☐	☐	☐	☐	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
6 Campagna promozionale e informatica collocazione nuovo Ufficio Turistico	☐	☐	☐	☐	☐	☑	☑	☐	☑	☑	☑	☑

PERFORMANCE

Indicatori misurabili del raggiungimento dell'obiettivo

Indicatore	Unità di misura	Simbolo	Risultato atteso
1 Numero sopralluoghi per valutazione della distribuzione spazi necessari	numero	n.	n. 2 incontri con gli uffici coinvolti nella nuova riallocazione (Ragioneria e Tecnico)
2 Spostamento materiale di archivio propedeutico alla nuova allocazione degli Uffici	temporale	mese	entro aprile 2025
3 Installazione nel nuovo Ufficio Turismo di arredi e suppellettili	temporale	mese	entro giugno 2025
4 censimento segnaletica attuale direzione Ufficio Turismo e aggiornamento secondo la nuova allocazione	temporale	mese	Entro settembre 2025

5	Funzionamento nuovo Ufficio Turistico	temporale	mese	Entro dicembre predisporre che il nuovo Ufficio Turistico sia funzionante per quanto riguarda gli impianti (elettrico, riscaldamento e condizionamento, servizi igienici, apertura e chiusura porte, dotazioni digitali: pc e stampante, collegamento alla rete)
6	Attivazione canali di comunicazione dell'Ente: ufficio stampa e mailing list ufficio turismo	temporale	mese	Entro dicembre 2025

Scheda Obiettivo n. 500-6

990-32 POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

Obiettivo intersettoriale

Sintetica Descrizione

L'emergenza climatica in atto determina, con sempre maggiore frequenza, anche al di fuori dei sistemi di allertamento, l'insorgenza di eventi meteorologici estremi, intendendosi per tali eventi la cui intensità è insolitamente elevata rispetto al tempo e al luogo in cui si verificano. Tra gli esempi di fenomeni che creano eventi meteorologici estremi ci sono tempeste violente, forti piogge e inondazioni, siccità, ondate di caldo e incendi. Questi fenomeni violenti si ineriscono e si aggiungono al complessivo contesto degli scenari di rischio che interessano il nostro territorio. A fine 2023 è stato completato il processo di revisione del Piano di Protezione civile del comune di Poggibonsi, con l'obiettivo di preparare l'Ente ed i cittadini ad affrontare un possibile evento potenzialmente pericoloso; nell'ambito del Piano sono stati esaminati gli scenari di rischio e definiti l'organizzazione ed i modelli di intervento per affrontare e superare le emergenze, da testare con esercitazioni periodiche per valutarne la reale efficacia. Sempre nel corso dello stesso anno, il Comune ha inteso inoltre individuare una nuova sede al C.O.C. (Centro Operativo Comunale), ovvero l'organismo locale di Protezione Civile a cui sono affidati i compiti di gestione delle emergenze.
Fermo restando lo specifico ruolo che il Codice della Protezione Civile assegna al Sindaco, in qualità di Autorità Locale di Protezione Civile, il Piano comunale ha l'obiettivo di definire ed indicare, nella maniera il più possibile esaustiva e completa, le attribuzioni di ciascun Settore, nella gestione del sistema di protezione civile comunale, sia in tempo di pace che nella fase di emergenza. La responsabilità complessiva dell'organizzazione del sistema comunale di Protezione Civile comunale è assegnata al Settore Polizia Municipale, ma per svolgere efficacemente i compiti che la legge gli assegna in materia di prevenzione, previsione, gestione e superamento dell'emergenza, il Sindaco si avvale dell'intera struttura comunale, in considerazione della fisiologica trasversalità della funzione, nonché dell'unitarietà dell'intero sistema. In altre parole, pur con ruoli e compiti funzionalmente diversi, è la "macchina comunale" nella sua interezza che collabora con il Sindaco nell'assolvimento efficace dei compiti assegnati in materia, sia in tempo di emergenza che nella ordinarietà. La macchina comunale, a sua volta, è fortemente supportata e sostenuta dal volontariato organizzato di protezione civile, con cui sussiste un consolidato rapporto di collaborazione, che si traduce in una presenza importante in ogni evento che interessa il territorio. Il Piano stabilisce di assegnare agli altri Settori dell'Ente autonomia operativa nell'esecuzione dei compiti di rispettiva competenza e delle specifiche funzioni di supporto poste sotto la loro responsabilità, pur dipendendo funzionalmente dalla Polizia Municipale, che fornisce gli indirizzi operativi durante gli eventi di Protezione Civile. I Responsabili delle Funzioni di Supporto sono individuati nei Dirigenti dei Settori.
Il sistema di protezione civile comunale è cresciuto molto negli ultimi anni, ma l'esperienza ha evidenziato la permanenza di alcune criticità da superare, la necessità di operare un ulteriore passo avanti per rendere maggiormente concreto il coinvolgimento dell'intera struttura comunale nella gestione delle emergenze e più, in generale, l'importanza di avere un Gruppo Comunale di P.C. presente, attivo e preparato, per migliorare a livello locale l'efficienza, la rapidità e l'efficacia delle operazioni di protezione civile.
Dato che il Piano definisce anche le attribuzioni di ciascun Settore nella gestione del sistema di protezione civile comunale, il presente obiettivo coinvolge anche il Settore politiche culturali, sociali e alla persona. In particolare, il coinvolgimento, nei termini sopra precisati, riguarda: la individuazione, entro febbraio 2025, di una o più figure di riferimento (referenti) che operino in seno al C.O.C. in fase di emergenza, per come sopra specificato; la individuazione con proprio atto, entro marzo 2025, dei soggetti deputati, in tempo di pace, all'assolvimento di uno o più compiti tra quelli afferenti alla/alle funzione/i assegnata/e.

Parametri di valutazione della realizzazione dell'obiettivo

- Rispettare i tempi di adozione dei provvedimenti di individuazione dei referenti/incaricati
- Partecipazione ai corsi di formazione del personale referente/incaricato
- Partecipazione alle esercitazioni realizzate

Fasi per la realizzazione dell'obiettivo

Sviluppo temporale - Anno 2025

Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

1 Rispettare i tempi di adozione dei provvedimenti di individuazione dei referenti/incaricati	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2 Partecipazione ai corsi di formazione del personale referente/incaricato	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☐
3 Partecipazione alle esercitazioni realizzate	☐	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑

PERFORMANCE

Indicatori misurabili del raggiungimento dell'obiettivo

Indicatore	Unità di misura	Simbolo	Risultato atteso
1 Adozione dei provvedimenti di individuazione dei referenti/incaricati entro i tempi previsti	temporale	mese	Entro febbraio 2025 (referenti) Entro marzo 2025 (incaricati)
2 Percentuale di personale che ha fruito di corsi di formazione sul totale del personale individuato come referente/incaricato	percentuale	%	100% del personale individuato
3 Percentuale di personale che ha partecipato alle esercitazioni sul totale del personale individuato come referente/incaricato	percentuale	%	100% del personale individuato

Scheda Obiettivo n. 500-7

990-31 Progetti ABCURA e cantieri PNRR E FSC

Obiettivo intersettoriale **Elevata qualificazione:** Servizi culturali ed educativi

Sintetica Descrizione

La necessità di rispondere ai bisogni della comunità porta l'Amministrazione ad essere in prima linea nell'individuazione delle possibilità di contribuzione per i propri programmi di riqualificazione e sviluppo della città, con la necessità di sviluppare proposte progettuali attrattive rispondenti ai vari Bandi di finanziamento che vengono pubblicati dal Ministero o dalla Regione e di contributo in termini di efficentamento. L'U.O. lavori pubblici e manutenzioni, oltre al servizio Edilizia e Urbanistica è coinvolta a pieno titolo in queste procedure.
Per l'anno in corso rimane sempre prioritaria l'attenzione rivolta ai finanziamenti conseguiti con i fondi PNRR per i quali sono in conclusione i due interventi sul tessuto storico, quali ""Miglioramento del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale – via Gallurì, piazza Amendola, e via Frilli" e la "Riqualificazione di Via Borgovecchio" a Staggia senese, a cui si affiancherà il recente intervento di "Housing first Villa Del Bello" in convenzione con FTSA e Società della salute.
Predominanza sarà assunta dalla gestione dei progetti inerenti le risorse FSC 2021-2027 Regione Toscana per la strategia ABCura, con le seguenti cinque operazioni:

-Social housing Via Moro: stimato 6.000.000 di euro e che rappresenta il 60% della strategia
-Recupero e valorizzazione Fonte delle fate
-Riqualificazione viale Garibaldi
-Efficentamento plesso Vittorio Veneto mediante sostituzione infissi
-Allestimento museale: Completamento Archeodromo (in capo ai servizi culturali).

La recente pubblicazione della Delibera RT n. 1523 del dicembre 2024 "PR FESR 2021-27. Modifiche ed integrazioni alla Delibera di Giunta regionale n. 530 del 06maggio 2024 avente ad oggetto "PR FESR 2021-27. Definizione delle operazioni delle Strategie urbane" ha riprogrammato il termine per la sottoscrizione di Accordi di Programma ex art. 34 D.Lgs.18/08/2000, n.267 o Accordi ex art. 15 L. 241/1990 tra Regione Toscana ed i Comuni/coalizione di Comuni di ogni singola Strategia territoriale.
Tra gli interventi finanziati con fondi FSC 2021-2027 è da aggiungere la "Manutenzione straordinaria di adeguamento sismico ponte stradale di via G. Marconi" caratterizzato da un rilevante impatto sulla viabilità.
Troveranno invece totale compimento gli interventi inerenti gli edifici scolastici per l'adeguamento sismico dei plessi scolastici G. PIERACCINI e del Picchio Verde e Arcobaleno II stralcio - blocco aule del Borgaccio.

Il Settore Politiche Culturali, Sociali e alla persona del Comune di Poggibonsi è direttamente coinvolto nello sviluppo dei progetti relativi al completamento dell'Archeodromo, una delle realtà più significative per la valorizzazione del patrimonio storico e culturale dell'Alto Medioevo in Italia. L'Ufficio Cultura ha un ruolo fondamentale nell'avanzamento del progetto al fine di coordinare le diverse fasi di avanzamento, dalla progettazione alla realizzazione e garantire che i lavori siano completati nel rispetto delle tempistiche previste e con la professionalità necessaria.
La rilevanza storica e archeologica del parco è un elemento centrale per il territorio, e il Settore Politiche Culturali, Sociali e alla persona, consapevole del potenziale attrattivo di questa struttura sia per il settore culturale che per quello turistico, è e sarà impegnato, una volta ultimati i lavori la cui conclusione è prevista nel secondo trimestre del 2026 , a promuovere l'Archeodromo come un polo di riferimento per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale e per lo sviluppo di un turismo sostenibile e di qualità.
Il Settore è anche coinvolto nello sviluppo della Social housing Via Moro che vedrà la realizzazione di un polo di servizi innovativi per le persone disabili e nuove forme di residenza sociale per l'emergenza abitativa. Una volta completati i lavori, il Settore sarà impegnato in un'importante attività di intermediazione con la Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa, con l'obiettivo di organizzare e coordinare i servizi che verranno erogati all'interno della struttura.

Parametri di valutazione della realizzazione dell'obiettivo

1) Aggiudicazione gara
2) Sottoscrizione contratto
3) Monitoraggio esecuzione allestimento museale
4) Progettazione Sociale di Social Housing

Fasi per la realizzazione dell'obiettivo

Sviluppo temporale - Anno 2025

Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1 Aggiudicazione gara	☐	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2 Sottoscrizione contratto	☐	☐	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☑	☑	☑
3 Monitoraggio esecuzione allestimento museale	☐	☐	☐	☐	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
4 Progettazione Sociale di Social Housing	☐	☐	☐	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑

PERFORMANCE

Indicatori misurabili del raggiungimento dell'obiettivo

Indicatore	Unità di misura	Simbolo	Risultato atteso
1 Predisposizione atti aggiudicazione gara	Temporale	mese	Entro marzo 2025
2 Predisposizione e sottoscrizione contratto	temporale	mese	Entro marzo 2025
3 Controllo stato avanzamento allestimento museale	report	documento	Stato avanzamento coerente con i tempi del contratto
4 Inizio Progettazione Sociale di Social Housing	numero	n.	almeno n. 2 incontri entro dicembre 2025

Obiettivi del SEGRETARIO GENERALE

responsabile Eleonora Coppola

OBIETTIVI ASSEGNATI

(valore assegnato dalla Giunta Comunale)

Legenda:

(valori assegnati dal Nucleo di Valutazione)

S Strategicità

RE Rilevanza Esterna

C Complessità

RO Rapportro tra obiettivo e attività ordinarie

	Obiettivo	E.Q.	Valore Pub.	Dim. Ogg. Prog.	Periodo	S	RE	C	RO
1	990-31 Progetti ABCURA e cantieri PNRR E FSC - Coordinamento delle strategie e dei progetti per la corretta gestione di risorse sulla programmazione ordinaria e su quella straordinaria(Obiettivo intersettoriale)		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Obiettivo di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano di efficientamento ed il Nucleo concretezza	2025-2027	90			
2	Progetto Supporto Uffici in materia di Atti Pubblici e Privati(Obiettivo)		Servizi istituzionali, generali e di gestione	Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi	2025	70			

Note

Scheda Obiettivo n. 900-1

990-31 Progetti ABCURA e cantieri PNRR E FSC - Coordinamento delle strategie e dei progetti per la corretta gestione di risorse sulla programmazione ordinaria e su quella straordinaria

Obiettivo intersettoriale

Sintetica Descrizione

Premesso che:
- con Delibera di Giunta Regionale n. 422 del 11.04.2022 sono state selezionate le proposte progettuali per l'ammissione al Programma fondo europeo di sviluppo regionale FESR 2021-2027 e con DGRT n.1060 del 26.09.2022 si è provveduto all'aggiornamento dell'elenco delle strategie territoriali finanziabili;
- il Comune di Poggibonsi ha partecipato alla manifestazione d'interesse di cui sopra ed è risultato tra i soggetti ammessi al finanziamento con la Strategia Territoriale "ABCura";
- con Delibera della Giunta Regionale n.1173 del 17.10.2022 è stato preso atto della Decisione della Commissione C(2022) n.7144 del 03.10.2022 che approva il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", nel quale vengono individuate le tredici Strategie da sostenere nell'ambito dell'OS E.1 "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane";

Per l'anno in corso resta prioritaria l'attenzione rivolta ai finanziamenti conseguiti con i Fondi PNRR per i quali sono in conclusione i due interventi sul tessuto storico, quali: il "Miglioramento del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale – via Gallurì, Piazza Amendola e via Frilli" e la "Riqualificazione di Via Borgovecchio" a Staggia senese, a cui si affiancherà il recente intervento di "Housing First Villa Del Bello" in convenzione con FTSA e Società della salute.
Per il 2025 la predominanza sarà assunta dalla gestione dei progetti inerenti le risorse FSC 2021-2027 Regione Toscana per la strategia ABCura, con i seguenti 5 interventi diffusi nel Capoluogo comunale di natura sociale, culturale, urbana ed ambientale :
a.1) Social Housing, via Aldo Moro;
a.2) Riqualificazione viale Garibaldi;
b.1) Parco della Fortezza di Poggio Imperiale - Archeodromo di Poggibonsi – Completamento;
b.2) Parco della Fortezza di Poggio Imperiale - Restauro della Fonte delle Fate e connessioni con la città;
c.1) Interventi di efficientamento energetico edifici pubblici - Scuole Vittorio Veneto.
La recente pubblicazione della Delibera RT n. 1523 del dicembre 2024 "PR FESR 2021-27. Modifiche ed integrazioni alla Delibera di Giunta regionale n. 530 del 6 maggio 2024, avente ad oggetto "PR FESR 2021-27. Definizione delle operazioni delle Strategie urbane", ha riprogrammato il termine per la sottoscrizione di Accordi di Programma ex art. 34 D.Lgs.18/08/2000, n.267 o Accordi ex art. 15 L. 241/1990 tra Regione Toscana ed i Comuni/coalizione di Comuni di ogni singola Strategia territoriale.
Agli interventi finanziati con Fondi FSC 2021-2027 si aggiunge la "Manutenzione straordinaria di adeguamento sismico ponte stradale di via G. Marconi", caratterizzato da un rilevante impatto sulla viabilità.
Troveranno invece totale compimento gli interventi inerenti gli edifici scolastici per l'adeguamento sismico dei plessi scolastici G. PIERACCINI e del Picchio Verde e Arcobaleno II stralcio - blocco aule del Borgaccio.
Obiettivo strategico del Segreterio è il coordinamento delle strategie e dei progetti per la corretta gestione di risorse sulla programmazione ordinaria e su quella straordinaria legata all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in corso da alcuni anni e del programma FSC 2021-2027 Regione Toscana per "ABCura".
L'ottenimento dei suddetti finanziamenti ed in particolare per "ABCura", il cui ammontare per l'anno in corso e di circa 8 milioni di euro, impegna tutti i servizi coinvolti nelle attività di gestione degli stessi. In particolar modo il coordinamento riguarda in maniera rilevante le attività dei servizi Finanziamenti e Finanziario impegnati nella gestione di ciascuno degli interventi finanziati, congiuntamente alle ulteriori opere finanziate con altre linee di finanziamento non PNRR, come gli interventi in ambito scolastico finanziati con l'anticipazione delle risorse FSC 2021-2027 della Regione Toscana. Le suddette attività dovranno poi coordinarsi con gli altri servizi dell'ente coinvolti nel perseguimento dell'obiettivo, in particolare con i servizi del Settore Gestione e Pianificazione del Territorio e Lavori Pubblici, al fine di verificare il rispetto di milestone, target, cronoprogrammi ed il monitoraggio sull'andamento dei suddetti interventi, oltre che con i servizi Cultura e PM per le rispettive competenze in questo ambito.

Parametri di valutazione della realizzazione dell'obiettivo

Coordinamento delle strutture coinvolte per garantire il rispetto dei cronoprogrammi degli interventi

Fasi per la realizzazione dell'obiettivo

Sviluppo temporale - Anno 2025

Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1 Attività di coordinamento delle strutture dell'Ente per garantire la corretta gestione degli interventi	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑

PERFORMANCE

Indicatori misurabili del raggiungimento dell'obiettivo

Indicatore	Unità di misura	Simbolo	Risultato atteso
1 Rispetto dei termini di monitoraggio periodici dei progetti PNRR - FSC e ABCura	temporale	mese	entro i termini previsti per i progetti PNRR - FSC e ABCura

Scheda Obiettivo n. 900-2

Progetto Supporto Uffici in materia di Atti Pubblici e Privati

Obiettivo di Settore

Sintetica Descrizione

Il progetto ha come obiettivo quello di supportare e formare, anche internamente, le professionalità della Segreteria Generale addette alla stipula di contratti pubblici e scritture private alla luce delle recenti normative in materia, con riguardo alla digitalizzazione degli atti e alle nuova formalità ad essi inerenti. In particolare si avrà riguardo all'attività preparatoria dei seguenti atti:

1. scritture private semplici, atti pubblici in forma amministrativa e scritture private con firma autenticata;
2. la sottoscrizione con firma elettronica della scrittura privata semplice e gli adempimenti successivi:

– repertoriazione;
– bollatura;
– registrazione;
– archiviazione e conservazione dei contratti.

3.la sottoscrizione con firma elettronica dell'atto pubblico in forma amministrativa e della scrittura privata con firme autenticate:

– repertoriazione;
– bollatura;
– registrazione (la prassi dell'Agenzia delle Entrate. In particolare, la Risoluzione n. 23/2021);
– archiviazione e conservazione dei contratti. Il Regolamento Eides.

Il progetto si articola nelle seguenti fasi: 1. Coordinamento e supporto giuridico agli Uffici 2. Redazione e Archiviazione degli atti

Parametri di valutazione della realizzazione dell'obiettivo

1. Formazione
2. Aggiornamento Contrattualistica
3.Disamina preliminare redazione atti

Fasi per la realizzazione dell'obiettivo

Sviluppo temporale - Anno 2025

Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1 Formazione	☐	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2 Aggiornamento Contrattualistica	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐
3 Disamina preliminare redazione atti	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑

PERFORMANCE

Indicatori misurabili del raggiungimento dell'obiettivo

Indicatore	Unità di misura	Simbolo	Risultato atteso
1 Formazione	Percentuale	%	100%
2 Aggiornamento Contrattualistica	Percentuale	%	100%
3 Disamina preliminare redazione atti	Percentuale	%	100%

Obiettivi Generali di Ente o Intersettoriali

responsabile Struttura Comunale

OBIETTIVI ASSEGNATI

(valore assegnato dalla Giunta Comunale)

Legenda:

(valori assegnati dal Nucleo di Valutazione)

S Strategicità

RE Rilevanza Esterna

C Complessità

RO Rapportro tra obiettivo e attività ordinarie

	Obiettivo	E.Q.	Valore Pub.	Dim. Ogg. Prog.	Periodo	S	RE	C	RO
11	OBIETTIVO INTERSETTORIALE PER I DIRIGENTI ED IL SEGRETARIO GENERALE: valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione(Obiettivo intersettoriale)		Servizi istituzionali, generali e di gestione	Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi	annuale	70			
12	OBIETTIVO INTERSETTORIALE PER I DIRIGENTI ED IL SEGRETARIO GENERALE: Rafforzamento e consolidamento del processo di convergenza nel miglioramento dei tempi di pagamento delle fatture pervenute dai fornitori(Obiettivo intersettoriale)		Servizi istituzionali, generali e di gestione	Obiettivo di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano di efficientamento ed il Nucleo concretezza	annuale	80			
21	PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE 2025-2027(Obiettivo di Ente)		Servizi istituzionali, generali e di gestione	Obiettivo e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere	Triennale	70			
22	CHE GENERE DI BILANCIO – IL BILANCIO QUALE STRUMENTO PER SOSTENERE LA QUALITA' DEI SERVIZI E CONTRASTARE LE DISUGUAGLIANZE DI GENERE(Obiettivo di Ente)	5-1	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	Obiettivo e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere	annuale	70			
23	TUTTI GLI OBIETTIVI ATTRIBUITI AI DIRIGENTI DEL COMUNE(Obiettivo di Ente)		Servizi istituzionali, generali e di gestione	Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi	annuale				
24	ASSISTENZA AL CONTROLLO DI GESTIONE mediante invio delle informazioni necessarie alla realizzazione di un adeguato monitoraggio dell'andamento della gestione in relazione al		Servizi istituzionali, generali e di gestione	Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi	annuale				

	conseguimento degli obiettivi del Piano della Performance(Obiettivo di Ente)			
25	COINVOLGIMENTO DEI DIPENDENTI AI CONTENUTI DEL PIANO DELLA PERFORMANCE e costante monitoraggio della sua realizzazione(Obiettivo di Ente)	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi	anuale
31	Progetti ABCURA e cantieri PNRR E FSC(Obiettivo intersettoriale)	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Obiettivo di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano di efficientamento ed il Nucleo concretezza	2025-2027
32	POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE(Obiettivo intersettoriale)	Soccorso civile	Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi	2025-2026
33	UFFICIO TURISMO IN PALAZZO COMUNALE DI PIAZZA CAVOUR E AGGIORNAMENTO SEGNALETICA TURISTICA(Obiettivo intersettoriale)	Turismo - Sviluppo e valorizzazione del territorio	Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi	2025
34	RIORGANIZZAZIONE MERCATO Poggibonsi Capoluogo(Obiettivo intersettoriale)	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Obiettivo di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano di efficientamento ed il Nucleo concretezza	2025
35	SFIDA DELL'INNOVAZIONE DIGITALE – SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE – PROGETTO IN CONTINUITA'(Obiettivo intersettoriale)	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Obiettivo di digitalizzazione	2025

Note

Scheda Obiettivo n. 990-11

OBIETTIVO INTERSETTORIALE PER I DIRIGENTI ED IL SEGRETARIO GENERALE: valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione

Obiettivo intersettoriale

Sintetica Descrizione

Numerose discipline hanno previsto, nel tempo, specifici piani o obblighi formativi, declinati in termini generali o quali requisiti di qualificazione per lo svolgimento di determinate funzioni, per l'efficace realizzazione di alcune attività amministrative e, più in generale, il rafforzamento della capacità amministrativa.
Recentemente, con i traguardi di trasformazione e di innovazione della pubblica amministrazione legati alle riforme e agli investimenti attivati dal PNRR, tutta la formazione del personale delle pubbliche amministrazioni promossa dal Piano e funzionale alla sua attuazione risulta indispensabile per il conseguimento di milestone e target.
Tanto più, nell'attuale contesto economico e sociale, caratterizzato da impetuosi avanzamenti tecnologici, continui cambiamenti delle aspettative dei cittadini e degli utenti dei servizi, la formazione del personale è indispensabile per consentire alle amministrazioni pubbliche di raggiungere adeguate performance che, per quantità e qualità, possano soddisfare le domande e i bisogni espressi da persone e comunità del proprio contesto di riferimento.
La formazione del personale costituisce una delle determinanti della creazione di valore pubblico; quest'ultimo riguarda i benefici e i miglioramenti che i servizi, i programmi e le politiche pubbliche apportano alle comunità e alla società nel suo complesso, comprendendo l'equità sociale, la sostenibilità ambientale e lo sviluppo economico.
La formazione del personale deve mirare ad incentivare l'innovazione ed affrontare in modo consapevole e proattivo le sfide di un mondo in continua evoluzione. Allo stesso tempo, la formazione deve contribuire a rafforzare, diversificare e ampliare le competenze, le conoscenze e le abilità dei dipendenti, permettendo loro di affrontare nuove richieste, risolvere problemi complessi e contribuire efficacemente al raggiungimento degli obiettivi organizzativi e di valore pubblico
In questo contesto il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha emanato in data 14/01/2025 una direttiva contenente principi e obiettivi per la valorizzazione e la formazione del capitale umano delle amministrazioni pubbliche, che mira a guidare le amministrazioni verso l'individuazione di soluzioni formative funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici e al perseguimento delle finalità sottese alla formazione dei dipendenti pubblici.
La formazione costituisce, pertanto, a partire dal 2025, uno specifico obiettivo di performance, che ciascun dirigente deve conseguire attraverso lo svolgimento di 24 ore individuali di formazione annua e l'assegnazione a tutti i dipendenti di una quota di formazione pro-capite annue anch'essa non inferiore a 24 ore.

Parametri di valutazione della realizzazione dell'obiettivo

Assegnazione a tutti i dipendenti delle attività formative
Effettuazione attività formativa individuale

Fasi per la realizzazione dell'obiettivo

Sviluppo temporale - Anno 2025

Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1 Assegnazione dei percorsi formativi ai dipendenti del Settore	☑	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2 Primo monitoriaggio sulle attività formative svolte	☐	☐	☐	☐	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐
3 Secondo monitoraggio sulle attività formative svolte	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☑	☑	☑	☑	☐
4 Svolgimento attività formativa individuale di alemno 24 ore annue	☐	☐	☐	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑

PERFORMANCE

Indicatori misurabili del raggiungimento dell'obiettivo

	Indicatore	Unità di misura	Simbolo	Risultato atteso
1	Numero formazione annua assgnata ai dipenenti del Settore	n.ore/annue	ore	24
2	Svolgimento attività formativa individuale annua	n. ore/annue	ore	24

Scheda Obiettivo n. 990-12

OBIETTIVO INTERSETTORIALE PER I DIRIGENTI ED IL SEGRETARIO GENERALE: Rafforzamento e consolidamento del processo di convergenza nel miglioramento dei tempi di pagamento delle fatture pervenute dai fornitori

Obiettivo intersettoriale

Sintetica Descrizione

La Riforma Abilitante 1.11 del Pnrr ha come obiettivo la riduzione dei tempi di pagamento delle P.A. e prevede che entro il primo trimestre 2025 e successivamente entro il primo trimestre 2026, siano conseguiti specifici target. In termini di tempi di pagamento, l'obiettivo da raggiungere è fissato in 30 giorni per l'indicatore del tempo medio e riguarda tutta la P.A. Il target per l'indicatore del tempo medio di ritardo è fissato "zero" per tutti. Gli indicatori verranno calcolati su un volume di pagamenti almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nel 2025. L'obiettivo riguarda tutti i Dirigenti ed il Segretario Generale i quali concorrono alla realizzazione di quanto previsto dall'obiettivo n. 200-7 del Settore Economico Finanziario.

Parametri di valutazione della realizzazione dell'obiettivo

Fasi per la realizzazione dell'obiettivo

Sviluppo temporale - Anno 2025

	Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Monitoraggio e gestione di spesa di propria competenza	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
2	Pagamento delle fatture entro il termine di 30 giorni	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑

PERFORMANCE

Indicatori misurabili del raggiungimento dell'obiettivo

	Indicatore	Unità di misura	Simbolo	Risultato atteso
1	Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti inferiore allo zero (ovvero pagamenti entro i 30 giorni)	Vero/Falso		Vero

Scheda Obiettivo n. 990-21

PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE 2025-2027

Obiettivo di Ente

Sintetica Descrizione

La normativa in materia di pari opportunità, sistematizzata con il D.Lgs. 198/2006: "Codice delle Pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", prevede che le pubbliche amministrazioni predispongano Piani di Azioni Positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne e che favoriscano il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche.
Detti piani, di durata triennale, sono documenti obbligatori per tutte le pubbliche Amministrazioni. La mancata adozione è sanzionata con l'impossibilità di assumere nuovo personale (sanzione prevista dall'art. 6 comma 6 del D.Lgs. 165/2001).
Dal 2022 il Piano delle Azioni Positive è stato assorbito, ai sensi dell'art.6 c.1 del D.L.80/2021 e del DPR 81/2022, nel PIAO (Piano Integrato delle attività ed organizzazione).
Come previsto anche dalla Direttiva dei Ministri per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e per le Pari Opportunità in data 04/03/2011, i Piani in questione rientrano sia nell'attività propositiva che in quella consultiva/di verifica assegnate al Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.), istituito all'interno del Comune di Poggibonsi.
Questo Piano triennale di Azioni Positive, che si riferisce al periodo 2025 -2027, è dunque rivolto a promuovere all'interno dell'Ente l'attuazione di obiettivi di parità e pari opportunità come impulso alla conciliazione tra vita privata e lavoro, per sostenere condizioni di benessere lavorativo anche al fine di prevenire e rimuovere qualunque forma di discriminazione. Il presente piano è costruito in una visione di continuità sia programmatica che strategica.
Esso si pone inoltre, in linea con i contenuti del Documento Unico di Programmazione (DUP), del Piano della Performance e del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, come strumento per poter attuare le politiche di genere di tutela dei lavoratori e come strumento indispensabile nell'ambito del generale processo di riforma della P.A., diretto a garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa attraverso la valorizzazione delle risorse umane.
Il presente piano prevede come obiettivi primari:
- Rafforzare il sistema informativo sulle tematiche delle pari opportunità, dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici e sul sistema di tutela in caso di discriminazioni, migliorando al contempo l'informazione e la visibilità del Comitato Unico di Garanzia e la diffusione del PAP;
- Promuovere il Benessere organizzativo;
- Contrastare qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica;
- Mantenere gli obiettivi in continuità e consolidare le buone pratiche;

Gli obiettivi sono articolati in azioni concrete da realizzare nel corso dell'anno 2025 così sinteticamente riassumibili:
Aggiornamento e popolamento della pagina web dedicata al CUG e divulgazione pubblica del Piano delle azioni positive e dei risultati;
Incrementare la valorizzazione del PAP all'interno del Piano della Performance;
Questionario di autovalutazione;
Indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo;
Supportare l'accompagnamento al lavoro per le assenze a lungo termine;
Attivazione di un supporto psicologico specialistico e mirato per gli operatori della Polizia Municipale;
Analisi del documento di valutazione stress lavoro correlato e adozione misure di contrasto;
Rafforzare il piano formativo del personale, mappando le competenze, analizzando bisogni rilevati e promuovendo le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione del personale;
Formazione sul tema della gestione delle relazioni difficili con l'utenza esterna;
Formazione sulla prevenzione di violenze e molestie sui luoghi di lavoro;
Il presente Piano è adottato in accordo:
- Con il Comitato Unico di Garanzia del Comune di Poggibonsi le cui proposte di azioni positive sono state trasmesse con nota Direttiva G.C. n. 1 del 07/01/2025;
- Con gli Uffici interessati dall'attuazione delle azioni ivi previste;
- sentita la Consigliera di Parità della Provincia di Siena, che ha espresso parere positivo con nota acquisita al prot. n.1829 del 15/01/2025

Parametri di valutazione della realizzazione dell'obiettivo

Realizzazione momenti di incontro e implementazione pagina web nei termini definiti;
Svolgimento e verifica dei questionari (autovalutazione, benessere organizzativo, Dirigenti e Responsabili dei Servizi su

azioni intraprese), analisi dei risultati del documento di valutazione del rischio stress lavoro correlato ed adozione eventuali misure correttive
Attivazione del servizio di supporto psicologico per il personale PM
Erogazione dei corsi definiti
Mappatura delle competenze del personale dell'Ente
Mantenimento buone pratiche acquisite per gli obiettivi in continuità
Realizzazione degli obiettivi del PAP in attuazione del Piano della performance di Ente

Fasi per la realizzazione dell'obiettivo

Sviluppo temporale - Anno 2025

	Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Implementazione della pagina web e realizzazione dei momenti di incontro del CUG con i dipendenti	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
2	Esame dell'offerta formativa sulle tematiche delle pari opportunità, sulla prevenzione di violenze e molestie e sulla gestione delle relazioni difficili con l'utenza esterna, affidamento del servizio e realizzazione dei corsi di formazione scelti	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☑	☑	☑
3	Elaborazione, somministrazione ed esame dei questionari ai dipendenti/dirigenti/responsabili dei servizi	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
4	Esame del documento di valutazione rischio stress correlato, individuazione delle eventuali misure correttive necessarie e conseguente attuazione delle stesse	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
5	Verifica sul mantenimento dei requisiti di formazione delle Commissioni nel rispetto dell'equilibrio di genere	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
6	Esame delle richieste dei lavoratori in tema di conciliazione tra responsabilità lavorative e familiari e relativa concretizzazione compatibilmente con le esigenze organizzative e con i vincoli di spesa	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
7	Verifica sul mantenimento della flessibilità entrata/uscita servizio	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
8	Mantenimento contatti con CPO e altri CUG	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
9	Esame dell'offerta ed attivazione servizio supporto psicologico per il personale	☐	☐	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑

PERFORMANCE

Indicatori misurabili del raggiungimento dell'obiettivo

	Indicatore	Unità di misura	Simbolo	Risultato atteso
1	Percentuale dei contenuti della pagina web aggiornati	Percentuale	%	100%

2	Numero incontri annui del CUG con i dipendenti	numero	n.	>=2
3	Numero percorsi formativi attivati nell'anno	numero	n.	>=3
4	Percentuale minima annua del personale di front line a cui erogare momenti formativi ad hoc in tema di gestione delle utenze difficili	Percentuale	%	30% del personale di front line individuato dai Dirigenti
5	Percentuale minima annua del personale dell'Ente a cui erogare momenti formativi ad hoc in tema di violenze e molestie sui luoghi di lavoro	Percentuale	%	50% dei dipendenti dell'Ente
6	Somministrazione questionari	Temporale	mese	entro 31/12/2025
7	Esame del documento di valutazione rischio stress lavoro correlato in Conferenza dei Dirigenti ed eventuale elaborazione di un piano delle misure correttive da adottare	Vero/Falso		Vero
8	Rispetto delle buone pratiche previste nel PAP	Vero/Falso		Vero
9	Attivazione servizio di supporto psicologico per il personale PM	Vero/Falso		Vero
10	Numero obiettivi di Ente relativi all'attuazione del PAP inseriti nel Piano Performance	numero	n.	1

Scheda Obiettivo n. 990-22

CHE GENERE DI BILANCIO – IL BILANCIO QUALE STRUMENTO PER SOSTENERE LA QUALITA' DEI SERVIZI E CONTRASTARE LE DISUGUAGLIANZE DI GENERE

Obiettivo di Ente **Elevata qualificazione:** Servizi culturali ed educativi

Sintetica Descrizione

Il bilancio di genere è uno strumento che mira a realizzare una maggiore trasparenza sulla destinazione delle risorse di bilancio e sul loro impatto su uomini e donne, con l'obiettivo non solo di ridurre le diseguaglianze di genere, ma anche di elaborare una valutazione della gestione delle risorse e dell'efficacia ed efficienza delle azioni e delle spese effettuate. Di fatto è il documento di bilancio che analizza e valuta in ottica di genere le scelte politiche e gli impegni economici-finanziari dell'amministrazione. Si tratta di uno strumento previsto a livello europeo (risoluzione 2002/2198 (INI) del Parlamento europeo), presente anche nella nostra legislazione (L. 196/2009, art. 38 septies) e che ha visto varie esperienze territoriali da parte di Comuni e Province. Il Comune di Poggibonsi (rif. Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Nota aggiornamento DUP 2025-2027) intende proseguire il proprio impegno per la tutela e la valorizzazione delle donne, anche attraverso la redazione del Bilancio di Genere. Redigere il bilancio di genere significa assumere un approccio di mainstreaming di genere e quindi integrare la prospettiva di genere nelle politiche pubbliche. Si tratta di un percorso che coinvolge l'Ente nel suo complesso, partendo dalla riclassificazione delle spese del bilancio secondo una prospettiva di genere ed individuando indicatori per il monitoraggio delle azioni intraprese. La redazione del BdG si inserisce in un contesto più ampio, coordinato dalla Provincia di Siena e finanziato con risorse FSE su avviso regionale, in collaborazione con altri 5 Comuni del territorio provinciale (Chianciano Terme, Chiusi, San Gimignano, Siena, Sinalunga). Ed è proprio l'avviso regionale che fornisce le indicazioni metodologiche per la redazione del BdG, che deve essere riferito all'ultimo consuntivo disponibile e deve essere approvato come allegato all'atto di approvazione. Il percorso per la redazione sarà supportato da esperte/i che affiancheranno gli uffici, in particolare quelli finanziari, e da momenti di incontro per la condivisione delle finalità del BdG, dei contenuti e delle metodologie. Punto di coordinamento e monitoraggio dell'intero percorso sarà il Servizio Istruzione e Cultura.

Parametri di valutazione della realizzazione dell'obiettivo

1.Presentazione BdG e condivisione del percorso
2.Pianificazio del percorso in collaborazione con Provincia e Comuni aderenti
3.Individuazione referenti a cura dei Dirigenti di Settore
4.Formazione/informazione con i referenti individuati, a cura di esperti/e
5.Fase operativa con i referenti, a cura di esperti/e
6.Partecipazione al tavolo di coordinamento provinciale
7.Redazione Bilancio di Genere (analisi di contesto e riclassificazione delle spese

Fasi per la realizzazione dell'obiettivo

Sviluppo temporale - Anno 2025

Fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1 Presentazione BdG e condivisione del percorso	☐	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2 Pianificazione del percorso in collaborazione con Provincia e Comuni aderenti	☐	☐	☐	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3 Individuazione referenti a cura dei Dirigenti di Settore	☐	☐	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
4 Formazione/informazione con i referenti individuati, a cura di esperti/e	☐	☐	☐	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
5 Fase operativa con i referenti, a cura di esperti/e	☐	☐	☐	☐	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑

6	Partecipazione al tavolo di coordinamento provinciale	☐	☐	☐	☐	☐	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑
7	Redazione Bilancio di Genere (analisi di contesto e riclassificazione delle spese	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☑	☑	☑	☑

PERFORMANCE

Indicatori misurabili del raggiungimento dell'obiettivo

	Indicatore	Unità di misura	Simbolo	Risultato atteso
1	Incontri per spiegare le finalità e condividere il percorso	numero	n.	almeno n. 1 incontro con Amministrazione e personale
2	Elaborazione del piano delle attività e del cronoprogramma	Temporale	mese	entro il mese di aprile
3	Nomina referenti per BdG	temporale	mese	entro aprile 2025
4	Percentuale dei referenti individuati dai Dirigenti che ha partecipato agli incontri formativi/informativi con esperte/i	percentuale	n.	100% dei referenti
5	Incontri operativi con esperti/e per impostare operativamente le attività necessarie alla redazione del BdG	numero	n.	n. 6 incontri con esperti/e
6	Percentuale partecipazione incontri tavolo di coordinamento provinciale per fare il punto sullo sviluppo del progetto e monitorare il raggiungimento degli obiettivi	percentuale	%	100% partecipazione incontri Tavolo di coordinamento provinciale
7	Redazione Bilancio di Genere	temporale	mese	Attività da parte degli uffici, con il supporto di esperti/e per la redazione del BdG, in particolare estrapolazione e analisi dati, ricostruzione del contesto e riclassificazione delle spese, entro dicembre 2025